

**ALLEGATO 1**

**ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO**

## LINGUA ITALIANA

INDICATORI	DESCRITTORI
<b>ASCOLTARE COMPNDERE COMUNICARE ORALMENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sollecitare l'attenzione all'ascolto</li> <li>▪ Stabilire scambi comunicativi all'interno della classe</li> <li>▪ Stabilire scambi linguistici per conseguire scopi comuni</li> <li>▪ Seguire la narrazione di semplici storie</li> <li>▪ Riferire in maniera comprensibile e semplice esperienze personali</li> </ul>
<b>LEGGERE E COMPNDERE TESTI DI VARIO TIPO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Compire in modo concreto i primi atti di lettura</li> <li>▪ Comprendere semplici messaggi scritti</li> <li>▪ Comprendere un racconto letto</li> <li>▪ Leggere brevi testi per scopi pratici</li> </ul>
<b>PRODURRE E RIELABORARE TESTI SCRITTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Produrre semplici messaggi e testi connessi a scopi pratici</li> <li>▪ Utilizzare la scrittura per scopi personali</li> <li>▪ Produrre brevi messaggi e semplici testi per stabilire rapporti</li> </ul>
<b>RICONOSCERE LE STRUTTURE DELLA LINGUA E AMPLIARE IL LESSICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riflettere sugli aspetti fonologici della lingua</li> <li>▪ Riflettere sulla codificazione scritta della lingua</li> <li>▪ Controllare la correttezza fonologica</li> <li>▪ Controllare la correttezza ortografica</li> <li>▪ Riflettere sulle parole e sulle loro relazioni per arricchire il lessico</li> </ul>

## STORIA

INDICATORI	DESCRITTORI
<b>ORIENTARSI E COLLOCARE NEL TEMPO FATTI ED EVENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Costruire una mentalità storica</li> <li>▪ Ricostruire fatti ed esperienze seguendo appropriati indicatori temporali</li> <li>▪ Comprendere funzioni e utilità degli strumenti per la misurazione del tempo</li> </ul>
<b>CONOSCERE, RICOSTRUIRE E COMPNDERE EVENTI E TRASFORMAZIONI STORICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere i cambiamenti ciclici nell'ambiente</li> <li>▪ Individuare i cambiamenti provocati dal tempo</li> </ul>
<b>CONOSCERE E COMPNDERE LA COSTITUZIONE ITALIANA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere il valore e la necessità delle regole sociali per un corretto rapporto interpersonale</li> </ul>

# GEOGRAFIA

INDICATORI	DESCRITTORI
<b>ORIENTARSI E COLLOCARE NELLO SPAZIO FATTI ED EVENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Imparare a riflettere nello spazio in cui viviamo</li> <li>▪ Usare riferimenti spaziali</li> </ul>
<b>OSSERVARE, DESCRIVERE E CONFRONTARE PAESAGGI GEOGRAFICI CON L'USO DI CARTE E RAPPRESENTAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere e rappresentare lo spazio che ci circonda</li> <li>▪ Orientarsi in spazi abituali e vissuti</li> </ul>
<b>CONOSCERE E COMPRENDERE IL VALORE DELLA COMUNITA' INTESA COME TERRITORIO ED AMBIENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere i problemi più elementari relativi alla tutela dell'ambiente</li> <li>▪ Comprendere che ogni luogo ha le sue regole</li> </ul>

# MATEMATICA

INDICATORI	DESCRITTORI
<b>RICONOSCERE, RAPPRESENTARE E RISOLVERE PROBLEMI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Stabilire strategie e risorse utili alla risoluzione dei problemi</li> <li>▪ Verbalizzare le strategie risolutive e usare i simboli dell'aritmetica per rappresentarle</li> </ul>
<b>PADRONEGGIARE LE ABILITA' DI CALCOLO ORALE E SCRITTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Avere immagini corrette del numero che portino alla formazione di un modello corretto</li> <li>▪ Confrontare e ordinare numeri rappresentandoli anche sulla retta</li> <li>▪ Leggere e scrivere numeri ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni</li> </ul>
<b>OPERARE CON FIGURE GEOMETRICHE, GRANDEZZE E MISURE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Essere in grado di muoversi e di organizzare lo spazio</li> <li>▪ Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto sia rispetto alle persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori)</li> <li>▪ Operare con gli oggetti geometrici attraverso un continuo rapporto fra concetti e immagini</li> <li>▪ Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini</li> </ul>
<b>UTILIZZARE SEMPLICI LINGUAGGI LOGICI E PROCEDURE INFORMATICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Acquisire gli strumenti utili a leggere i diversi tipi di messaggio che si pongono quotidianamente alla nostra attenzione</li> </ul>

# SCIENZE

INDICATORI	DESCRITTORI
<b>OSSERVARE, PRODURRE DOMANDE, FARE IPOTESI E VERIFICARLE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sviluppare un atteggiamento di ricerca e curiosità</li> <li>▪ Esplorare con i sensi per descrivere e confrontare</li> </ul>
<b>CONOSCERE E DESCRIVERE FENOMENI FONDAMENTALI DEL MONDO FISICO, BIOLOGICO E TECNOLOGICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Acquisire conoscenze sui viventi attraverso l'osservazione e il confronto</li> <li>▪ Cogliere uguaglianze e differenze</li> <li>▪ Cogliere la complessità del rapporto uomo-ambiente</li> </ul>
<b>PROGETTARE E REALIZZARE ESPERIENZE CONCRETE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizzare in modo esplorativo strumenti di misurazione</li> <li>▪ Utilizzare strumenti tecnologici per un'indagine</li> </ul>

# SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

INDICATORI	DESCRITTORI
<b>ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA DI SE' E DEL PROPRIO CORPO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere ed accettare la propria identità corporea</li> <li>▪ Muoversi padroneggiando la propria posizione nello spazio</li> </ul>
<b>PADRONEGGIARE ABILITA' MOTORIE DI BASE IN SITUAZIONI DIVERSE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Muoversi padroneggiando la propria posizione nello spazio</li> <li>▪ Strutturare gli schemi motori di base</li> <li>▪ Gestire e controllare la propria fisicità</li> </ul>
<b>PARTECIPARE ALLE ATTIVITA' LUDICHE E DI GIOCO RISPETTANDONE LE REGOLE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rispettare le regole per inserirsi positivamente in attività collettive</li> <li>▪ Rispettare sé e gli altri</li> <li>▪ Rispettare le diversità</li> </ul>

# ARTE E IMMAGINE

INDICATORI	DESCRITTORI
<b>PRODURRE IMMAGINI CON L'UTILIZZO DI LINGUAGGI, TECNICHE E MATERIALI DIVERSI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Acquisire i primi elementi dei colori primari e secondari</li> <li>▪ Realizzare disegni usando correttamente alcuni strumenti pittorici: matite colorate, pennarelli, pastelli a cera, etc.</li> <li>▪ Osservare i vari tipi di immagine, riprodurli, cogliendone le particolarità</li> <li>▪ Manipolare e modellare materiali di diverso tipo per realizzare forme e riprodurre la realtà</li> </ul>
<b>LEGERE E COMPRENDERE IMMAGINI DI DIVERSO TIPO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere gli elementi base del linguaggio delle immagini (linea, colore, superficie, forma, volume ecc.)</li> <li>▪ Utilizzare le immagini e le opere d'arte come linguaggi trasversali e interculturali</li> </ul>

# MUSICA

INDICATORI	DESCRITTORI
<b>ASCOLTARE, ANALIZZARE E RAPPRESENTARE FENOMENI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ascoltare e comprendere il linguaggio musicale</li> <li>▪ Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico.</li> <li>▪ Riconoscere e discriminare gli elementi di base all'interno di un brano musicale e suoni ascoltati</li> <li>▪ Riconoscere le differenze tra parlato e cantato</li> <li>▪ Discriminare tra suono e rumore</li> <li>▪ Inquinamento acustico</li> </ul>
<b>ESPRIMERSI CON IL CANTO E CON SEMPLICI STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizzare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere</li> <li>▪ Sperimentare le possibilità sonore di alcuni oggetti</li> </ul>

# LINGUA ITALIANA

INDICATORI	DESCRITTORI
<b>ASCOLTARE COMPRENDERE COMUNICARE ORALMENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Partecipare alla conversazione rispettando le regole del dialogo</li><li>▪ Comprendere brani ascoltati e rielaborarli oralmente</li><li>▪ Ascoltare per ricavare informazioni mediante l' esplorazione e la ricerca di dati o temi, la riflessione e la valutazione</li><li>▪ Rielaborare oralmente testi ascoltati</li><li>▪ Adeguare il proprio linguaggio alla situazione comunicativa</li></ul>
<b>LEGGERE E COMPRENDERE TESTI DI VARIO TIPO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Leggere e comprendere testi narrativi, descrittivi e poetici</li><li>▪ Leggere in modo scorrevole, rispettando la punteggiatura</li><li>▪ Comprendere la struttura del testo e dividerlo in sequenze</li><li>▪ Ricavare informazioni essenziali dalla lettura di un testo</li><li>▪ Estrapolare il significato di un vocabolo da un contesto</li></ul>
<b>PRODURRE E RIELABORARE TESTI SCRITTI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Completare e inventare racconti, filastrocche e poesie rispettando schemi dati</li><li>▪ Raccontare esperienze personali</li><li>▪ Descrivere paesaggi, personaggi, oggetti e animali</li><li>▪ Rielaborare un testo diverso in sequenze e scrivere didascalie</li></ul>
<b>RICONOSCERE LE STRUTTURE DELLA LINGUA E AMPLIARE IL LESSICO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Eseguire giochi e associazioni di parole a seconda del significato</li><li>▪ Individuare il soggetto ed il predicato in una frase data</li><li>▪ Applicare le principali regole ortografiche</li><li>▪ Riflettere sul significato delle parole nel contesto, facendo attenzione al lessico attivo e passivo</li></ul>

C  
L  
A  
S  
S  
E  
S  
E  
C  
O  
N  
D  
A

# STORIA

INDICATORI	DESCRITTORI
<b>ORIENTARSI E COLLOCARE NEL TEMPO FATTI ED EVENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ricostruire e riordinare cronologicamente brevi sequenze dei fatti</li> <li>▪ Cogliere le trasformazioni operate dal tempo</li> <li>▪ Conoscere ed utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo</li> </ul>
<b>CONOSCERE, RICOSTRUIRE E COMPRENDERE EVENTI E TRASFORMAZIONI STORICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ricostruire periodi relativi al proprio passato utilizzando diversi tipi di fonti</li> <li>▪ Cogliere i nessi di causa ed effetto tra fenomeni ed eventi temporali</li> </ul>
<b>CONOSCERE E COMPRENDERE LA COSTITUZIONE ITALIANA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprendere la funzione delle regole della legge e conoscere i vari tipi di fonte</li> </ul>

# GEOGRAFIA

INDICATORI	DESCRITTORI
<b>ORIENTARSI E COLLOCARE NELLO SPAZIO FATTI ED EVENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere i diversi aspetti dello spazio</li> <li>▪ Saper osservare da diversi punti di vista</li> </ul>
<b>OSSERVARE, DESCRIVERE E CONFRONTARE PAESAGGI GEOGRAFICI CON L'USO DI CARTE E RAPPRESENTAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere gli ambienti naturali</li> <li>▪ Saper rappresentare un paesaggio geografico utilizzando tecniche varie e simboli non convenzionali</li> </ul>
<b>CONOSCERE E COMPRENDERE I VALORE DELLA COMUNITA' INTESA COME TERRITORIO ED AMBIENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprendere che ogni luogo ha le sue regole da rispettare nei luoghi pubblici e privati</li> </ul>

# MATEMATICA

INDICATORI	DESCRITTORI
<b>RICONOSCERE, RAPPRESENTARE E RISOLVERE PROBLEMI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Tradurre problemi espressi con parole in rappresentazioni matematiche</li><li>▪ Riuscire a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti ad un unico ambito)</li><li>▪ Attribuire significato a rappresentazioni matematiche</li></ul>
<b>PADRONEGGIARE LE ABILITA' DI CALCOLO ORALE E SCRITTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Acquisire il concetto di numero, conoscere il valore posizionale delle cifre</li><li>▪ Acquisire il concetto e la tecnica delle operazioni</li><li>▪ Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo</li><li>▪ Acquisire abilità nel calcolo e usare le proprietà delle operazioni</li><li>▪ Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10</li></ul>
<b>OPERARE CON FIGURE GEOMETRICHE, GRANDEZZE E MISURE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Acquisire la capacità di orientarsi nello spazio e relativi concetti topologici</li><li>▪ Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno</li><li>▪ Conoscere le principali figure piane e solide e realizzare trasformazioni</li><li>▪ Acquisire il concetto di misura utilizzando misure non convenzionali</li></ul>
<b>UTILIZZARE SEMPLICI LINGUAGGI LOGICI E PROCEDURE INFORMATICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Saper classificare e operare con insiemi</li><li>▪ Saper fare previsioni, compiere e rappresentare semplici rilevamenti statistici</li></ul>

# SCIENZE

INDICATORI	DESCRITTORI
<b>OSSERVARE, PRODURRE DOMANDE, FARE IPOTESI E VERIFICARLE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Osservare e classificare elementi in base a uno o più attributi</li> <li>▪ Scoprire attraverso le osservazioni, il mondo della natura, mettere in relazione ciò che si osserva ed operare confronti</li> </ul>
<b>CONOSCERE E DESCRIVERE FENOMENI FONDAMENTALI DEL MONDO FISICO, BIOLOGICO E TECNOLOGICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Esplorare l'ambiente attorno a sé, distinguere elementi naturali e artificiali</li> <li>▪ Scoprire il rapporto uomo-natura</li> </ul>
<b>PROGETTARE E REALIZZARE ESPERIENZE CONCRETE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Osservare alcuni fenomeni e cercarne una spiegazione, individuare problemi, fare ipotesi di soluzione e conclusioni su basi sperimentali</li> <li>▪ Intervenire nelle discussioni in modo appropriato e saper relazionare verbalmente un'esperienza</li> </ul>

# SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

INDICATORI	DESCRITTORI
<b>ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA DI SE' E DELLE PROPRIE CAPACITA' MOTORIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere ed accettare la propria identità corporea</li> <li>▪ Muoversi padroneggiando la propria posizione nello spazio</li> </ul>
<b>PADRONEGGIARE ABILITA' MOTORIE DI BASE IN SITUAZIONI DIVERSE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Strutturare gli schemi motori di base ed acquisire consapevolezza della propria identità corporea</li> <li>▪ Modulare e controllare le proprie emozioni</li> </ul>
<b>PARTECIPARE ALLE ATTIVITA' LUDICHE E DI GIOCO RISPETTANDONE LE REGOLE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rispettare le regole per inserirsi positivamente in attività collettive</li> <li>▪ Acquisire il valore della cooperazione e del lavoro di squadra</li> <li>▪ Rispettare sé e gli altri</li> <li>▪ Rispettare le diversità</li> </ul>

# ARTE E IMMAGINE

INDICATORI	DESCRITTORI
<b>PRODURRE IMMAGINI CON L'UTILIZZO DI LINGUAGGI, TECNICHE E MATERIALI DIVERSI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Osservare i vari tipi di immagine, riprodurli, cogliendone le diversità e particolarità</li> <li>▪ Usare varie tecniche di colorazione: tratteggio, puntini, etc.</li> <li>▪ Utilizzare i colori per la realizzazione di ritmi</li> <li>▪ Acquisire il concetto di simmetria</li> <li>▪ Manipolare e modellare materiali di diverso tipo per realizzare forme e riprodurre la realtà</li> </ul>
<b>LEGGERE E COMPRENDERE IMMAGINI DI DIVERSO TIPO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Capire che nell'ambito sociale esiste un sistema di segni e colori convenzionali</li> <li>▪ Utilizzare le immagini e le opere d'arte come linguaggi trasversali e interculturali</li> <li>▪ Sperimentare metodi di lettura delle opere d'arte anche con esperienze nel territorio e nei musei</li> <li>▪ Apprendere e riconoscere le componenti della comunicazione</li> </ul>

# MUSICA

INDICATORI	DESCRITTORI
<b>ASCOLTARE, ANALIZZARE E RAPPRESENTARE FENOMENI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Acquisire la capacità di ascolto come attività selettiva e conoscitiva sia individuale che collettiva</li> <li>▪ Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico.</li> <li>▪ Riconoscere e discriminare gli elementi di base all'interno di un brano musicale e suoni ascoltati</li> </ul>
<b>ESPRIMERSI CON IL CANTO E CON SEMPLICI STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Eseguire e produrre suoni e musica con la voce e gli strumenti didattici</li> <li>▪ Saper sincronizzare movimenti su ritmi o brevi brani musicali</li> </ul>

# LINGUA ITALIANA

## C L A S S E T E R Z A

INDICATORI	DESCRITTORI
<b>ASCOLTARE, COMPNDERE E COMUNICARE ORALMENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprendere il significato di diverse comunicazioni orali (spiegazioni, consegne, istruzioni)</li> <li>▪ Ascoltare con attenzione le spiegazioni, le letture svolte dal docente, individuandone i principali dati informativi e i nessi logici</li> <li>▪ Conoscere gli elementi della comunicazione</li> <li>▪ Formulare in modo chiaro le richieste</li> <li>▪ Partecipare in modo appropriato alle discussioni rispettando l'argomento</li> <li>▪ Saper riferire in modo pertinente nuovi vocaboli arricchendo il proprio patrimonio lessicale</li> </ul>
<b>LEGGERE E COMPNDERE TESTI DI VARIO TIPO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Leggere in modo scorrevole testi di vario tipo rispettando le pause indicate da segni di interpunzione</li> <li>▪ Leggere testi diversi individuandone la struttura</li> <li>▪ Leggere testi di tipo diverso individuandone lo scopo e il genere (testi descrittivi, narrativi, argomentativi, poetici, ecc.)</li> <li>▪ Leggere testi narrativi individuando il protagonista, i personaggi secondari, il luogo della vicenda, la successione temporale degli eventi</li> <li>▪ Leggere testi descrittivi individuando le caratteristiche della descrizione sensoriale</li> <li>▪ Leggere testi di tipo informativo argomentativo individuandone le informazioni essenziali</li> <li>▪ Riconoscere in un testo poetico gli elementi essenziali della struttura (verso, strofa, rima)</li> <li>▪ Riconoscere e comprendere le principali figure retoriche presenti in vari tipi di testo: similitudine e metafora</li> <li>▪ Comprendere il contenuto del testo letto</li> </ul>
<b>PRODURRE E RIELABORARE TESTI SCRITTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Consolidare le strumentalità di base per la produzione di un testo scritto (correttezza ortografica, coerenza e coesione)</li> <li>▪ Manipolare e comporre testi di vario tipo: narrativo, descrittivo, poetico, regolativo</li> <li>▪ Produrre testi narrativi di vario genere a partire dall'analisi della struttura della: fiaba, favola, mito, racconti fantastici, racconti realistici</li> <li>▪ Raccontare per iscritto esperienze personali e/o altrui</li> </ul>
<b>RIFLETTERE SULLA LINGUA ED ARRICCHIRE IL LESSICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Discriminare e riconoscere gli elementi fondamentali del processo comunicativo: emittente, ricevente, canale, messaggio</li> <li>▪ Discriminare gli scopi della comunicazione</li> <li>▪ Analizzare la struttura della frase (frase minima, funzione del soggetto e del predicato, espansioni)</li> <li>▪ Discriminare e analizzare le funzioni delle parti variabili del discorso</li> <li>▪ Riconoscere il verbo quale elemento che esprime l'azione e saperlo classificare individuandone il tempo, la persona, la coniugazione</li> <li>▪ Conoscere e usare gli ausiliari essere e avere</li> <li>▪ Usare una corretta punteggiatura</li> <li>▪ Conoscere e usare sinonimi e contrari</li> <li>▪ Saper utilizzare il dizionario</li> </ul>

# STORIA

INDICATORI	DESCRITTORI
<b>ORIENTARSI E COLLOCARE NEL TEMPO FATTI ED EVENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Consolidare il concetto di tempo come successione e contemporaneità</li> <li>Andare indietro nel tempo per cogliere mutamenti e permanenze tra il modo di vivere di ieri e quello di oggi attraverso l'uso di fonti di ogni tipo</li> <li>Leggere la linea del tempo</li> <li>Conoscere il metodo delle ricerca storica</li> <li>Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi (aspetti della vita sociale, politico istituzionale, economica, artistica, religiosa...)</li> </ul>
<b>CONOSCERE, RICOSTRUIRE E COMPRENDERE EVENTI E TRASFORMAZIONI STORICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere la teoria sull'origine della Terra</li> <li>Conoscere le fasi dell'evoluzione della vita</li> <li>Saper riconoscere e comprendere le fasi dell'evoluzione dell'uomo</li> <li>Saper ricercare le soluzioni date dall'uomo ai problemi individuali nelle varie fasi evolutive</li> <li>Conoscere il modo di vivere e le conquiste dell'uomo nel paleolitico e nel neolitico</li> <li>Conoscere l'importanza della scoperta dei metalli</li> <li>Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali, disegni</li> </ul>
<b>CONOSCERE LA COSTITUZIONE ITALIANA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizzare il concetto di cittadinanza ed i vari tipi di cittadinanza</li> <li>Conoscere i principi fondamentali della Costituzione ed i simboli dell'identità nazionale (la bandiera, l'inno, le istituzioni)</li> <li>Riflettere su alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia</li> <li>Identificare situazioni attuali di pace/guerra, cooperazione/individualismo, rispetto/violazione dei diritti umani ed impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà</li> </ul>

CLASSE TERZA

# GEOGRAFIA

INDICATORI	DESCRITTORI
<b>ORIENTARSI E COLLOCARE NELLO SPAZIO FATTI ED EVENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere che lo spazio può essere rappresentato da diversi punti di vista</li> <li>Effettuare e rappresentare percorsi</li> <li>Conoscere i sistemi per orientarsi nello spazio</li> </ul>
<b>OSSERVARE, DESCRIVERE E CONFRONTARE PAESAGGI GEOGRAFICI CON L'USO DI CARTE E RAPPRESENTAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere gli elementi del paesaggio geografico</li> <li>Leggere diversi tipi di carte</li> <li>Comprendere alcuni rapporti tra esseri ed ambiente geografico</li> <li>Saper riconoscere alcuni mutamenti avvenuti nel territorio, sia per intervento dell'uomo sia degli agenti atmosferici</li> <li>Individuare i problemi relativi alla salvaguardia del paesaggio naturale</li> </ul>
<b>CONOSCERE E COMPRENDERE IL VALORE DELLA COMUNITA' INTESA COME TERRITORIO ED AMBIENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere ed avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio</li> <li>Maturare atteggiamenti di rispetto e di tutela dell'ambiente</li> </ul>

# MATEMATICA

INDICATORI	DESCRITTORI
<b>RICONOSCERE, RAPPRESENTARE E RISOLVERE PROBLEMI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Costruire il testo di un problema</li> <li>▪ Tradurre con le operazioni matematiche situazioni problematiche</li> <li>▪ Eseguire correttamente le fasi di soluzione di un problema attraverso verbalizzazioni, disegni, tabelle, diagrammi, operazioni e calcoli</li> <li>▪ Individuare in un testo problematico le parti matematiche e completarlo in modo adeguato</li> </ul>
<b>PADRONEGGIARE LE ABILITA' DI CALCOLO ORALE E SCRITTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Applicare le procedure di calcolo per eseguire le quattro operazioni, con cambi e senza cambi</li> <li>▪ Usare strategie di calcolo: proprietà, metodi, strumenti e tecniche diverse</li> <li>▪ Conoscere con sicurezza le tabellone della moltiplicazione dei numeri fino a 10</li> <li>▪ Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione</li> <li>▪ Ordinare serie numeriche in ordine progressivo e regressivo</li> <li>▪ Acquisire il concetto di frazione</li> <li>▪ Rappresentare leggere e scrivere le frazioni.</li> <li>▪ Collegare le frazioni decimali ai corrispondenti numeri decimali</li> <li>▪ Moltiplicare dividere un numero per 10 100 e 1000</li> </ul>
<b>OPERARE CON FIGURE GEOMETRICHE, GRANDEZZE E MISURE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche</li> <li>▪ Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio, utilizzando strumenti appropriati</li> <li>▪ Riconoscere e disegnare rette incidenti, parallele e perpendicolari</li> <li>▪ Costruire, denominare, descrivere gli angoli confrontandoli con l'angolo retto (uso della squadra)</li> <li>▪ Misurare segmenti utilizzando sia unità arbitrarie sia il metro</li> <li>▪ Individuare e rappresentare simmetrie in figure geometriche e in immagini speculari</li> <li>▪ Disegnare assi di simmetria e figure simmetriche</li> </ul>
<b>UTILIZZARE SEMPLICI LINGUAGGI LOGICI E PROCEDURE INFORMATICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini</li> <li>▪ Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle</li> <li>▪ Imparare a riconoscere situazioni di incertezza, iniziando a usare le espressioni "è più probabile", "è meno probabile"</li> </ul>

# SCIENZE

INDICATORI	DESCRITTORI
<b>OSSERVARE, PRODURRE DOMANDE, FARE IPOTESI E VERIFICARLE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare e classificare elementi in base a uno o più attributi</li> <li>• Scoprire attraverso le osservazioni, il mondo della natura, mettere in relazione ciò che si osserva ed operare confronti</li> </ul>
<b>CONOSCERE E DESCRIVERE FENOMENI FONDAMENTALI DEL MONDO FISICO, BIOLOGICO E TECNOLOGICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esplorare l'ambiente attorno a sé, distinguere elementi naturali e artificiali</li> <li>• Scoprire il rapporto uomo-natura</li> </ul>
<b>PROGETTARE E REALIZZARE ESPERIENZE CONCRETE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare alcuni fenomeni e cercarne una spiegazione, individuare problemi, fare ipotesi di soluzione e conclusioni su basi sperimentali</li> <li>• Intervenire nelle discussioni in modo appropriato e saper relazionare verbalmente un'esperienza</li> </ul>

## SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

INDICATORI	DESCRITTORI
<b>ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA DI SE' E DEL PROPRIO CORPO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere e classificare le informazioni provenienti dagli organi di senso</li> <li>▪ Avere la percezione, la coscienza e la conoscenza del proprio corpo nel suo complesso e nelle singole parti</li> <li>▪ Acquisire la padronanza degli schemi statici e dinamici di base</li> <li>▪ Apprendere ed organizzare le posizioni ed i movimenti del proprio corpo rispetto allo spazio e alla dimensione del tempo</li> <li>▪ Conoscere ed accettare la propria identità corporea anche nel confronto col gruppo dei pari</li> <li>▪ Condurre uno stile di vita corretto e salutare anche dal punto di vista alimentare, riconoscendo i benefici legati all'attività ludico-motoria</li> </ul>
<b>PADRONEGGIARE ABILITA' MOTORIE DI BASE IN SITUAZIONI DIVERSE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sperimentare il corpo e il movimento come strumento e modalità comunicativa ed affinare la capacità di drammatizzazione e danza</li> <li>▪ Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche</li> <li>▪ Assumere e controllare in forma consapevole posture del corpo con finalità espressive</li> </ul>
<b>PARTECIPARE ALLE ATTIVITA' LUDICHE E DI GIOCO RISPETTANDONE LE REGOLE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Selezionare ed indirizzare le abilità motorie apprese verso le situazioni ludiche e gli esercizi fisici via via proposti</li> <li>▪ Sentirsi incentivati a partecipare ad attività sportive anche in ambienti extra-scolastici</li> <li>▪ Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre, afferrare, saltare, lanciare...)</li> <li>▪ Sviluppare comportamenti relazionali corretti</li> <li>▪ Rinforzare le abilità personali quali autostima e fiducia nelle proprie potenzialità</li> <li>▪ Sentirsi partecipi nell'elaborazione di nuove situazioni di gioco</li> </ul>

# ARTE E IMMAGINE

INDICATORI	DESCRITTORI
<b>PRODURRE MESSAGGI CON L'USO DI LINGUAGGI, TECNICHE E MATERIALI DIVERSI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Acquisire il concetto di simmetria</li> <li>▪ Conoscere e saper utilizzare alcune tecniche di produzione grafica: frottage, graffito, collage, etc.</li> <li>▪ Saper produrre immagini da un testo scritto e viceversa</li> <li>▪ Sperimentare metodi di lettura delle opere d'arte anche con esperienze nel territorio e nei musei</li> <li>▪ Utilizzare le immagini e le opere d'arte come linguaggi trasversali e interculturali anche da riprodurre</li> </ul>
<b>LEGGERE E COMPRENDERE IMMAGINI DI DIVERSO TIPO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Prendere coscienza del patrimonio artistico-culturale</li> <li>▪ Individuare il significato e gli elementi presenti in un'opera d'arte</li> <li>▪ Scoprire ed analizzare alcune tecniche rappresentative del fumetto: le nuvolette, le espressioni e i simboli grafici, le onomatopoeie, le linee cinetiche</li> </ul>

# MUSICA

INDICATORI	DESCRITTORI
<b>ASCOLTARE, ANALIZZARE E RAPPRESENTARE FENOMENI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico</li> <li>▪ Riconoscere e discriminare gli elementi di base all'interno di un brano musicale e suoni ascoltati</li> <li>▪ Riconoscere e classificare suoni in rapporto ad altezza, intensità e durata</li> <li>▪ Riconoscere le caratteristiche timbriche di alcuni strumenti musicali</li> <li>▪ Tradurre i suoni in simboli non convenzionali</li> <li>▪ Riprodurre facili ritmi individuando ritmo/sillabico e pulsazione ritmica</li> <li>▪ Interpretare verbalmente con il disegno e con il corpo brani musicali</li> </ul>
<b>ESPRIMERSI CON IL CANTO E CON SEMPLICI STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali curando l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori</li> <li>▪ Analizzare alcune famiglie di strumenti</li> <li>▪ Sperimentare le possibilità sonore di alcuni oggetti</li> <li>▪ Ascoltare semplici brani di diverso genere musicale</li> </ul>

# LINGUA ITALIANA

INDICATORI	DESCRITTORI
<p><b>ASCOLTARE, COMPNDERE E COMUNICARE ORALMENTE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Seguire conversazioni e dibattiti e cogliere informazioni principali</li> <li>▪ Riconoscere ed utilizzare, a seconda dei contesti e degli scopi registri linguistici diversi</li> <li>▪ Rispettare le struttura sintattica e grammaticale di una produzione orale</li> <li>▪ Utilizzare in modo appropriato parole nuove e modi di dire</li> <li>▪ Tradurre in linguaggio verbale le comunicazioni ricevute attraverso altri linguaggi</li> </ul>
<p><b>LEGGERE E COMPNDERE TESTI DI VARIO TIPO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Migliorare scorrevolezza ed espressività nella lettura di testi vari</li> <li>▪ Leggere testi di tipo diverso individuandone lo scopo e il genere (testi descrittivi, narrativi, argomentativi, poetici, ecc.)</li> <li>▪ Ricavare le informazioni essenziali da un testo argomentativo-informativo</li> <li>▪ Riconoscere e comprendere le principali figure retoriche presenti nel testo poetico (similitudini, metafore, ecc.)</li> <li>▪ Riconoscere i dati sensoriali e le tecniche strutturali di testi narrativi e descrittivi</li> </ul>
<p><b>PRODURRE E RIELABORARE TESTI SCRITTI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Produrre testi scritti di ogni genere sintatticamente e ortograficamente corretti e con un lessico appropriato</li> <li>▪ Saper rielaborare testi di vari tipi</li> </ul>
<p><b>RICONOSCERE LE STRUTTURE DELLA LINGUA E AMPLIARE IL LESSICO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Individuare l'enunciato minimo e riconoscere il soggetto, il predicato e le espansioni</li> <li>▪ Riconoscere ed analizzare le funzioni degli elementi morfologici e grammaticali (parti variabili e invariabili del discorso)</li> <li>▪ Utilizzare appropriatamente parole nuove ed espressioni dei linguaggi specifici delle varie discipline con l'ausilio del vocabolario</li> </ul>

CLASSE QUARTA

# STORIA

INDICATORI	DESCRITTORI
<p><b>ORIENTARSI E COLLOCARE NEL TEMPO FATTI ED EVENTI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Individuare gli elementi di contemporaneità, successione e durata</li> <li>▪Cogliere la varietà e la ricchezza dell’esperienza umana nella sua dimensione spazio-temporale</li> <li>▪ Collocare nello spazio gli eventi</li> <li>▪ Individuare gli elementi della contemporaneità della successione e della durata nei quadri di civiltà</li> <li>▪ Collocare nello spazio gli eventi individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio</li> <li>▪ Osservare, leggere e interpretare la realtà cogliendo le relazioni uomo ambiente</li> <li>▪ Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate</li> </ul>
<p><b>CONOSCERE, RICOSTRUIRE E COMPRENDERE EVENTI E TRASFORMAZIONI STORICHE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riflettere sui fattori determinati nel passaggio dell’uomo preistorico all’uomo storico nelle civiltà antiche</li> <li>▪ Conoscere e approfondire alcuni aspetti relativi alle grandi civiltà dell’ Antico Oriente</li> <li>▪ Conoscere e approfondire alcuni aspetti relativi alle grandi civiltà del Mediterraneo</li> <li>▪ Conoscere e approfondire alcuni aspetti relativi alla civiltà greca</li> <li>▪ Individuare le diverse situazioni problematiche sviluppando la capacità di formulare ipotesi e di individuare gli elementi utili alla soluzione</li> <li>▪ Utilizzare testi di mitologia e di epica e qualche semplice fonte documentaria a titolo paradigmatico</li> <li>▪ Ricavare e produrre informazioni da grafici,tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non</li> <li>▪ Elaborare in forma di racconto - orale e scritto - gli argomenti studiati</li> </ul>
<p><b>CONOSCERE LA COSTITUZIONE ITALIANA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere e approfondire gli articoli della Costituzione da 1 a 12</li> <li>▪ Conoscere i diritti inviolabili</li> <li>▪ Conoscere il concetto di democrazia e sperimentarlo nella pratica quotidiana</li> </ul>

# GEOGRAFIA

INDICATORI	DESCRITTORI
<b>ORIENTARSI E COLLOCARE NELLO SPAZIO FATTI ED EVENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Conoscere l'utilità e il significato delle diverse carte geografiche</li><li>▪ Individuare i simboli cartografici utilizzati in una carta geografica</li><li>▪ Utilizzare grafici, tabelle e carte tematiche per comprendere aspetti della realtà</li></ul>
<b>OSSERVARE, DESCRIVERE E CONFRONTARE PAESAGGI GEOGRAFICI CON L'USO DI CARTE E RAPPRESENTAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Riconoscere le caratteristiche delle diverse forme di paesaggio</li><li>▪ Conoscere i paesaggi italiani</li><li>▪ Cogliere e analizzare le conseguenze positive e negative delle attività umane nell'ambiente</li></ul>
<b>CONOSCERE E COMPRENDERE IL VALORE DELLA COMUNITA' INTESA COME TERRITORIO ED AMBIENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Conoscere le autonomie locali</li><li>▪ Conoscere il codice etico-morale che regola i rapporti di rispetto verso se stessi, gli altri ed il territorio, inteso come spazio pubblico, patrimonio collettivo da conoscere, da tutelare e come luogo di accoglienza</li></ul>

# MATEMATICA

INDICATORI	DESCRITTORI
<p><b>RICONOSCERE, RAPPRESENTARE E RISOLVERE PROBLEMI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Costruire il testo di un problema</li> <li>▪ Tradurre con le operazioni matematiche situazioni problematiche</li> <li>▪ Eseguire correttamente le fasi di soluzione di un problema attraverso verbalizzazioni, disegni, tabelle, diagrammi, operazioni e calcoli</li> <li>▪ Individuare in un testo problematico le parti matematiche e completarlo in modo adeguato</li> <li>▪ Risolvere semplici problemi di calcolo con costi e misure</li> </ul>
<p><b>PADRONEGGIARE LE ABILITA' DI CALCOLO ORALE E SCRITTO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scrivere in cifre e a parole i numeri naturali e decimali e saper effettuare i calcoli relativi</li> <li>▪ Comprendere il valore posizionale delle cifre, il significato e l'uso dello zero e della virgola</li> <li>▪ Confrontare ed ordinare numeri naturali e decimali</li> <li>▪ Conoscere e usare le proprietà delle operazioni</li> <li>▪ Conoscere, confrontare e ordinare frazioni</li> </ul>
<p><b>OPERARE CON FIGURE GEOMETRICHE, GRANDEZZE E MISURE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere, classificare e disegnare le principali figure geometriche piane</li> <li>▪ Misurare e calcolare aree e perimetri</li> <li>▪ Usare il concetto di angolo</li> <li>▪ Denominare simmetrie, traslazioni, rotazioni, ingrandimenti e riduzioni</li> <li>▪ Individuare le proprietà delle figure geometriche più semplici</li> <li>▪ Misurare utilizzando il metro collegando le pratiche di misura alle conoscenze sui numeri e sulle operazioni</li> </ul>
<p><b>UTILIZZARE SEMPLICI LINGUAGGI LOGICI E PROCEDURE INFORMATICHE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Osservare e descrivere un grafico usando "moda", "media aritmetica" e "mediana"</li> <li>▪ Riconoscere eventi certi, possibili, impossibili, equiprobabili, più probabili, meno probabili</li> <li>▪ Ricavare da un'indagine statistica i dati in percentuale</li> <li>▪ Usare l'indagine statistica per ricavare dati quantitativi e qualitativi</li> </ul>

# SCIENZE

## CLASSE QUARTA

INDICATORI	DESCRITTORI
<p><b>OSSERVARE, PRODURRE DOMANDE, FARE IPOTESI E VERIFICARLE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Osservare i fenomeni e ricordarne i processi in relazione al tempo</li> <li>▪ Acquisire abilità e distinguere relazioni causali</li> <li>▪ Saper relazionare su un'esperienza</li> <li>▪ Individuare criteri per definire l'area di indagine</li> <li>▪ Acquisire abilità e formulare ipotesi plausibili</li> </ul>
<p><b>CONOSCERE E DESCRIVERE FENOMENI FONDAMENTALI DEL MONDO FISICO, BIOLOGICO E TECNOLOGICO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere gli apparati delle piante</li> <li>▪ Conoscere gli apparati degli animali</li> <li>▪ Conoscere le funzioni degli apparati in base alle abitudini di vita, all'ambiente e alle caratteristiche strutturali che li contraddistinguono: l'adattamento</li> <li>▪ Costruire criteri di classificazione in base alle caratteristiche osservate</li> <li>▪ Conoscere i fenomeni geologici: indagare strutture del suolo, relazioni tra suolo e viventi, l'acqua come materia e come risorsa</li> </ul>
<p><b>PROGETTARE E REALIZZARE ESPERIENZE CONCRETE ED OPERATIVE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Osservare, descrivere, confrontare, correlare piante e animali, terreni ed acque, cogliendone somiglianze e differenze e operando classificazioni</li> <li>▪ Acquisire familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (ad esempio costruzione di un pluviometro)</li> <li>▪ Riconoscere diversi elementi di un ecosistema naturale o controllato e modificato dall'intervento umano e coglierne relazioni (uscite esplorative, allevamento di piccoli animali in classe, orticelli, costruzione di reti alimentari)</li> </ul>

# SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

INDICATORI	DESCRITTORI
<p><b>ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA DI SE' E DEL PROPRIO CORPO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico</li> <li>▪ Conoscere ed accettare la propria identità corporea anche nel confronto col gruppo dei pari</li> <li>▪ Condurre uno stile di vita corretto e salutare anche dal punto di vista alimentare, riconoscendo i benefici legati all'attività ludico-motoria</li> </ul>
<p><b>PADRONEGGIARE ABILITA' MOTORIE DI BASE IN SITUAZIONI DIVERSE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sperimentare il corpo e il movimento come strumento e modalità comunicativa ed affinare la capacità di drammatizzazione e danza</li> <li>▪ Riconoscere e riprodurre sequenze ritmiche con il proprio corpo o con attrezzi</li> <li>▪ Assumere e controllare in forma consapevole posture del corpo con finalità espressive</li> </ul>
<p><b>PARTECIPARE ALLE ATTIVITA' LUDICHE E DI GIOCO RISPETTANDONE LE REGOLE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere ed applicare i principali elementi tecnici di alcune discipline sportive</li> <li>▪ Rispettare le regole per inserirsi positivamente in attività collettive accettando la sconfitta e le diversità</li> <li>▪ Sentirsi incentivati a partecipare ad attività sportive anche in ambienti extra-scolastici</li> <li>▪ Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre, afferrare, saltare, lanciare...)</li> <li>▪ Rinforzare le abilità personali quali autostima e fiducia nelle proprie potenzialità</li> <li>▪ Sentirsi partecipi nell'elaborazione di nuove situazioni di gioco</li> </ul>

CLASSE  
QUARTA

# ARTE E IMMAGINE

INDICATORI	DESCRITTORI
<b>PRODURRE IMMAGINI CON L'UTILIZZO DI LINGUAGGI, TECNICHE E MATERIALI DIVERSI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper utilizzare il valore simbolico ed espressivo del colore</li> <li>• Saper utilizzare le seguenti tecniche artistiche: graffito, frottage, schizzo, computer, spugna, china, decoupage</li> <li>• Saper riprodurre opere d'arte</li> </ul>
<b>LEGGERE E COMPRENDERE IMMAGINI DI DIVERSO TIPO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le molteplici funzioni che l'immagine svolge da un punto di vista informativo ed emotivo</li> <li>• Osservare e descrivere in maniera globale un'immagine</li> <li>• Analizzare, classificare ed apprezzare i beni del patrimonio artistico-culturale presenti sul proprio territorio</li> </ul>

# MUSICA

INDICATORI	DESCRITTORI
<b>ASCOLTARE, ANALIZZARE E RAPPRESENTARE FENOMENI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani esteticamente rilevanti, di vario genere e provenienza</li> <li>▪ Conoscere musica e strumenti di popoli antichi</li> <li>▪ Conoscere alcuni generi musicali</li> <li>▪ Analizzare la relazione tra musica, emozioni ed immagini</li> <li>▪ Ascolto di brani musicali provenienti da altre culture al fine di rapportarle al contesto di cui sono espressione mediante percorsi interdisciplinari</li> </ul>
<b>ESPRIMERSI CON IL CANTO E CON SEMPLICI STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro-musicale</li> <li>▪ Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione</li> <li>▪ Avvio al concetto di ritmo attraverso l'apprendimento di canti e danze popolari tratte dal repertorio folcloristico nazionale ed internazionale</li> </ul>

# CLASSE QUINTA

## FINALITA' GENERALI

Nell'ambito del documento di programmazione didattica sono state individuate le seguenti finalità generali:

1. promuovere l'alfabetizzazione culturale ed un equilibrato sviluppo psicologico e relazionale dell'alunno;
2. favorire la costruzione dell'identità personale e del rispetto delle diverse realtà culturali e sociali del presente e del passato;
3. favorire l'autonomia personale nell'ambito di un futuro inserimento attivo nella realtà sociale contemporanea;
4. favorire la conoscenza e la comprensione di regole e norme della convivenza democratica e della organizzazione sociale anche in rapporto con le altre culture.

L'impegno didattico ed educativo promosso nel corrente anno scolastico viene finalizzato al raggiungimento di specifici obiettivi individuati in relazione ai seguenti ambiti tematici:

### ✓ IDENTITA'

- Continuare il percorso di costruzione dell'identità individuale e di gruppo.
- Porsi degli obiettivi operando strategie per il loro raggiungimento.
- Conoscere la propria emotività e saper decifrare i propri sentimenti.

### ✓ CREATIVITA'

- Potenziare la capacità creativa operando, in modo particolare, nelle attività di laboratorio e di ricerca.

### ✓ CAPACITA' CRITICA

- Sviluppare la capacità di ascolto, attenzione, sintesi, riflessione, valutazione.

### ✓ AUTONOMIA

- Intraprendere un percorso personale per il raggiungimento di autonomia nella organizzazione del proprio materiale, nello svolgimento del lavoro e nella ricerca di soluzioni ai problemi.

# LINGUA ITALIANA

INDICATORI	DESCRITTORI
<p><b>ASCOLTARE, COMPRENDERE E COMUNICARE ORALMENTE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere ed utilizzare registri stilistici diversi a seconda del contesto e dello scopo della comunicazione</li> <li>▪ Riconoscere e comprendere testi di tipo: narrativo, descrittivo, poetico, regolativi, argomentativi</li> <li>▪ Esprimere esperienze, riflessioni ed opinioni personali in modo coerente e logicamente organizzato</li> <li>▪ Inserirsi in modo pertinente in conversazioni e discussioni collettive</li> <li>▪ Organizzare una breve esposizione orale su un argomento e riferirla con l'aiuto di una scaletta</li> <li>▪ Ricavare informazioni essenziali dall'ascolto di un testo mediante l'esplorazione e la ricerca di dati o temi, in chiave analitico-argomentativa, analitico-formale e riflessivo-valutativa</li> </ul>
<p><b>LEGGERE E COMPRENDERE TESTI DI VARIO TIPO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Leggere correttamente, scorrevolmente, con intonazione adeguata testi di vario genere</li> <li>▪ Comprendere la struttura ed il significato di diversi tipi di testo</li> <li>▪ Ricavare informazioni implicite, esplicite ed inferenziali da testi diversi ed organizzarle in vista di uno scopo con semplici tecniche di supporto</li> <li>▪ Utilizzare procedure di inferenza contestuale e co-testuale per ricavare il significato di singole parole o espressioni</li> </ul>
<p><b>PRODURRE E RIELABORARE TESTI SCRITTI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scrivere testi coerenti, coesi e corretti sintatticamente e ortograficamente</li> <li>▪ Utilizzare in modo appropriato e coerente parole nuove ed espressioni dei linguaggi specifici delle varie discipline</li> <li>▪ Produrre testi narrativi, descrittivi, espositivi, poetici, argomentativi e regolativi</li> </ul>
<p><b>RICONOSCERE LE STRUTTURE DELLA LINGUA E ARRICCHIRE IL LESSICO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere i rapporti sintattici e le funzioni degli elementi della frase e del periodo</li> <li>▪ Riconoscere ed usare correttamente le marche morfologiche ed i rapporti morfologici negli enunciati</li> <li>▪ Conoscere e rispettare le convenzioni ortografiche</li> <li>▪ Conoscere ed utilizzare il significato dei codici linguistici specifici legati alle discipline di studio facendo attenzione al lessico attivo, passivo ed inferito</li> </ul>

# STORIA

INDICATORI	DESCRITTORI
<b>ORIENTARSI E COLLOCARE NEL TEMPO FATTI ED EVENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Individuare in un contesto storico fenomeni, eventi e fatti</li> <li>▪ Ordinare in un a successione cronologica un periodo storico</li> <li>▪ Conoscere l'inizio di una nuova epoca storica</li> <li>▪ Osservare come popoli diversi in luoghi e tempi diversi reagiscono in maniera analoga</li> <li>▪ Raccogliere dati informativi storici, confrontare informazioni e notizie reperite da più fonti</li> <li>▪ Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate</li> </ul>
<b>CONOSCERE, RICOSTRUIRE E COMPRENDERE EVENTI E TRASFORMAZIONI STORICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ordinare temporalmente e ricostruire la linea del tempo</li> <li>▪ Individuare fonti storiche e utilizzarle per la ricostruzione di fatti ed eventi</li> <li>▪ Riconoscere alcuni grandi cambiamenti avvenuti nel modo di vivere dell'uomo</li> <li>▪ Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di generi diverso, manualistici e non</li> <li>▪ Conoscere alcuni diritti inviolabili dell'uomo e del cittadino</li> <li>▪ Conoscere la presenza e lo scopo di alcune organizzazioni internazionali</li> <li>▪ Distinguere forme diverse di Stato</li> <li>▪ Elaborare in forma di racconto - orale e scritto - gli argomenti studiati</li> </ul>
<b>CONOSCERE E COMPRENDERE LA COSTITUZIONE ITALIANA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere i principi fondamentali della costituzione Italiana.</li> <li>▪ Conoscere le competenze degli organi costituzionali</li> </ul>

C  
L  
A  
S  
S  
E  
Q  
U  
I  
N  
T  
A

# GEOGRAFIA

INDICATORI	DESCRITTORI
<b>ORIENTARSI E COLLOCARE NELLO SPAZIO FATTI ED EVENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Orientarsi su una carta geografica usando i termini specifici</li> <li>▪ Conoscere e localizzare sul planisfero i diversi continenti</li> <li>▪ Conoscere la collocazione della Terra nel sistema solare</li> </ul>
<b>OSSERVARE, DESCRIVERE E CONFRONTARE PAESAGGI GEOGRAFICI CON L'USO DI CARTE E RAPPRESENTAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper leggere la carta fisica e politica dell'Italia</li> <li>▪ Conoscere le regioni italiane: risorse e attività economiche</li> <li>▪ Individuare problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, analizzando le soluzioni adottate e proponendo soluzioni idonee nel contesto vicino</li> </ul>
<b>CONOSCERE E COMPRENDERE IL VALORE DELLA COMUNITA' COME TERRITORIO ED AMBIENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere alcuni organismi e documenti europei ed internazionali</li> <li>▪ Conoscere e mettere in atto alcune forma di tutela del paesaggio e del patrimonio culturale</li> </ul>

# MATEMATICA

INDICATORI	DESCRITTORI
<b>RICONOSCERE, RAPPRESENTARE E RISOLVERE PROBLEMI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Costruire il testo di un problema</li> <li>▪ Promuovere la flessibilità del pensiero</li> <li>▪ Saper decodificare il linguaggio matematico in modo appropriato; saper interpretare un testo</li> <li>▪ Fare ed esprimere deduzioni e riconoscere i collegamenti logici</li> <li>▪ Tradurre con le operazioni matematiche situazioni problematiche</li> <li>▪ Eseguire correttamente le fasi di soluzione di un problema attraverso verbalizzazioni, disegni, tabelle, diagrammi, operazioni e calcoli</li> <li>▪ Individuare in un testo problematico le parti matematiche e completarlo in modo adeguato</li> <li>▪ Risolvere semplici problemi di calcolo con costi e misure</li> <li>▪ Rappresentare i dati attraverso tabelle, diagrammi, schemi di calcolo ed espressioni aritmetiche</li> </ul>
<b>PADRONEGGIARE LE ABILITA' DI CALCOLO ORALE E SCRITTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Confrontare ed ordinare i numeri interi, relativi, frazionari e decimali</li> <li>▪ Conoscere multipli e divisori e riconoscere i numeri primi</li> <li>▪ Eseguire le quattro operazioni con numeri naturali e decimali</li> <li>▪ Riconoscere ed usare le proprietà delle quattro operazioni</li> <li>▪ Confrontare frazioni ed individuare frazioni proprie, improprie, complementari, apparenti, equivalenti</li> <li>▪ Conoscere sistemi di notazione di numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra</li> <li>▪ Individuare le regole che governano successioni logiche, numeriche e grafiche</li> <li>▪ Avviare procedure e strategie di calcolo mentale, utilizzando le proprietà delle quattro operazioni</li> </ul>
<b>OPERARE CON FIGURE GEOMETRICHE, GRANDEZZE E MISURE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Costruire, con tecniche diverse, figure geometriche piane e classificarle</li> <li>▪ Individuare procedimenti per calcolare perimetri e aree</li> <li>▪ Riconoscere figure solide e intuire il concetto di volume</li> <li>▪ Conoscere e usare le unità di misura, lunghezza, peso, capacità e area</li> <li>▪ Saper stimare la misura di oggetti comuni ed essere capaci di scegliere l'unità di misura più adatta per un determinato oggetto da misurare</li> <li>▪ Costruire una geometria dinamica evitando di creare l'idea di figure standard immobili (rotazione, traslazione, ecc.)</li> <li>▪ Sviluppare il concetto di isoperimetria ed equiestensione</li> </ul>
<b>UTILIZZARE SEMPLICI LINGUAGGI LOGICI E PROCEDURE INFORMATICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rappresentare relazioni, classificazioni o combinazioni attraverso grafici diversi</li> <li>▪ Utilizzare con coerenza i connettivi</li> <li>▪ Saper tabulare una ricerca con ideogrammi, istogrammi ed aerogrammi</li> <li>▪ Effettuare valutazioni oggettive di probabilità</li> <li>▪ Saper costruire e interpretare i diagrammi di flusso</li> </ul>

# SCIENZE

INDICATORI	DESCRITTORI
<b>OSSERVARE, PRODURRE DOMANDE, FARE IPOTESI E VERIFICARLE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Osservare i fenomeni e ricordarne la successione degli eventi</li> <li>▪ Individuare criteri per definire l'area di indagine</li> </ul>
<b>RICONOSCERE E DESCRIVERE FENOMENI FONDAMENTALI DEL MONDO FISICO, BIOLOGICO E TECNOLOGICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere il corpo umano, i suoi apparati e sistemi e compararli con quelli animali</li> <li>▪ Conoscere i fenomeni geologici e fisici</li> <li>▪ Conoscere il sistema solare</li> </ul>
<b>PROGETTARE E REALIZZARE ESPERIENZE CONCRETE E OPERATIVE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dimostrare interesse e capacità nell'attività concreta</li> <li>▪ Riorganizzare i dati acquisiti</li> </ul>

# SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

INDICATORI	DESCRITTORI
<b>ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA DI SE' E DEL PROPRIO CORPO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riflettere sui cambiamenti morfo-funzionali del proprio corpo</li> <li>▪ Conoscere ed accettare la propria identità corporea anche nel confronto col gruppo dei pari</li> <li>▪ Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute</li> <li>▪ Assumere comportamenti igienici e salutistici</li> <li>▪ Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione di infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita</li> </ul>
<b>PADRONEGGIARE ABILITA' MOTORIE DI BASE IN SITUAZIONI DIVERSE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sperimentare il corpo e il movimento come strumento e modalità comunicativa ed affinare la capacità di drammatizzazione e danza</li> <li>▪ Assumere e controllare in forma consapevole posture del corpo con finalità espressive</li> <li>▪ Elaborare semplici coreografie o sequenze di movimento</li> <li>▪ Saper scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere problemi motori</li> </ul>
<b>PARTECIPARE ALLE ATTIVITA' LUDICHE E DI GIOCO RISPETTANDONE LE REGOLE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere ed applicare i principali elementi tecnici di alcune discipline sportive</li> <li>▪ Partecipare attivamente a giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri e manifestando senso di responsabilità e rispetto per l'avversario</li> <li>▪ Saper utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole</li> </ul>

# ARTE E IMMAGINE

INDICATORI	DESCRITTORI
<b>PRODURRE MESSAGGI CON L'USO DI LINGUAGGI, TECNICHE E MATERIALI DIVERSI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rielaborare, ricombinare e modificare creativamente disegni e immagini</li> <li>▪ Utilizzare le immagini e le opere d'arte come modello da riprodurre e da rielaborare in maniera personale</li> <li>▪ Conoscere ed utilizzare materiali e tecniche diverse per la produzione di immagini grafiche, plastiche e pittoriche</li> <li>▪ Descrivere e rappresentare le realtà utilizzando linguaggi specifici (pubblicità, fumetto, ecc.)</li> </ul>
<b>LEGGERE E COMPRENDERE IMMAGINI DI DIVERSO TIPO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Individuare le molteplici funzioni che l'immagine svolge sia dal punto di vista informativo sia emotivo</li> <li>▪ Conoscere i luoghi ed i contesti storici che caratterizzano la produzione artistica</li> <li>▪ Sviluppare il senso critico attraverso la lettura delle opere d'arte per la loro salvaguardia e conservazione</li> <li>▪ Operare la decodificazione e l'interpretazione dell'immagine, per accrescere le capacità critiche individuali</li> <li>▪ Riconoscere gli elementi che caratterizzano il linguaggio pubblicitario</li> </ul>

C  
L  
A  
S  
S  
E  
Q  
U  
I  
N  
T  
A

# MUSICA

INDICATORI	DESCRITTORI
<b>ASCOLTARE, ANALIZZARE E RAPPRESENTARE FENOMENI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rappresentare gli elementi sintattici basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali</li> <li>▪ Essere consapevoli che ogni epoca storica ha un suo genere musicale</li> <li>▪ Ascolto di brani musicali provenienti da altre culture al fine di rapportarle al contesto di cui sono espressione mediante percorsi interdisciplinari</li> </ul>
<b>ESPRIMERSI CON IL CANTO E CON SEMPLICI STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione</li> <li>▪ Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture e luoghi diversi</li> <li>▪ Avvio al concetto di ritmo attraverso l'apprendimento di canti e danze popolari tratte dal repertorio folcloristico nazionale ed internazionale</li> </ul>

# LINGUA INGLESE

Le finalità educative dell'insegnamento/apprendimento della lingua straniera si possono articolare in tre aree fondamentali: socio-affettiva, cognitiva, linguistica.

## 1. SOCIO-AFFETTIVA

- Stimolare nel bambino il gusto e la voglia di apprendere la lingua straniera.
- Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti di culture e popoli altri
- Promuovere la cooperazione e la collaborazione.
- Contribuire allo sviluppo globale del bambino nelle sue componenti sociali, emotive e fisiche.

## 2. COGNITIVA

- Favorire lo sviluppo dei processi cognitivi e delle abilità trasversali.
- Promuovere l'integrazione delle diverse esperienze, conoscenze e abilità cognitive attraverso il lavoro interdisciplinare.
- Promuovere la conoscenza essenziali aspetti culturali dei paesi anglosassoni

## 3. LINGUISTICA

- Sviluppare la consapevolezza della lingua come mezzo di comunicazione e patrimonio culturale
- Scoprire le regole di funzionamento della lingua

Le competenze che si andranno a sviluppare progressivamente sono di carattere:

- fonologico
- lessicale/semantico
- comunicativo
- culturale

# classe prima

## LINGUA INGLESE

INDICATORI	DESCRITTORI
<b>ASCOLTARE E COMPRENDERE SEMPLICI MESSAGGI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Ascoltare e comprendere il senso globale di semplici messaggi (istruzioni, brevi storie, canti, filastrocche) attraverso il supporto di immagini e di espressioni gestuali.</li><li>▪ Ascoltare e identificare termini legati a situazioni e contesti noti.</li></ul>
<b>LEGGERE E COMPRENDERE SEMPLICI MESSAGGI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Abbinare parole alle relative immagini.</li><li>▪ Leggere intuitivamente semplici parole di uso comune anche nella lingua italiana.</li></ul>
<b>SAPER SOSTENERE UNA FACILE CONVERSAZIONE, UTILIZZANDO UN LESSICO GRADUALMENTE PIÙ AMPIO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della lingua inglese.</li><li>▪ Capire e riprodurre oralmente parole e brevi istruzioni.</li><li>▪ Interagire in semplici situazioni comunicative usando brevi espressioni in lingua inglese già memorizzate (formule di saluto, frasi augurali).</li></ul>
<b>TRASCRIVERE/SCRIVERE PAROLE/FRASI SEMPLICI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Trascrivere semplici parole e frasi</li><li>▪ Scrivere semplici parole note e memorizzate</li></ul>

# classe seconda

## LINGUA INGLESE

INDICATORI	DESCRITTORI
<b>ASCOLTARE E COMPRENDERE SEMPLICI MESSAGGI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Ascoltare e comprendere semplici vocaboli.</li><li>▪ Ascoltare, comprendere ed eseguire semplici istruzioni e brevi consegne.</li><li>▪ Ascoltare e comprendere semplici domande, brevi dialoghi e filastrocche.</li></ul>
<b>LEGGERE E COMPRENDERE SEMPLICI MESSAGGI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Identificare e leggere globalmente vocaboli e semplici frasi legati a situazioni e contesti noti.</li><li>▪ Abbinare parole alle relative immagini.</li></ul>
<b>SAPER SOSTENERE UNA FACILE CONVERSAZIONE, UTILIZZANDO UN LESSICO GRADUALMENTE PIÙ AMPIO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Rispondere a domande, poste dall'Insegnante, legate a situazioni e contesti noti.</li><li>▪ Partecipare ad una canzone attraverso il mimo e la ripetizione di parole..</li><li>▪ Indicare e denominare oggetti, persone, animali.</li></ul>
<b>SCRIVERE SEMPLICI TESTI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Scrivere parole note e memorizzate.</li><li>▪ Scrivere semplici frasi.</li></ul>

# classe terza

## LINGUA INGLESE

INDICATORI	DESCRITTORI
<b>ASCOLTARE E COMPRENDERE SEMPLICI MESSAGGI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Ascoltare e comprendere il lessico in canzoni, filastrocche, poesie e semplici storie.</li><li>▪ Ascoltare, comprendere ed eseguire comandi e istruzioni via via più complesse.</li></ul>
<b>LEGGERE E COMPRENDERE SEMPLICI MESSAGGI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Leggere semplici testi identificando personaggi, luoghi e situazioni, anche con l'aiuto di immagini.</li><li>▪ Leggere e comprendere semplici testi di canzoni, filastrocche, poesie già memorizzate oralmente.</li></ul>
<b>SAPER SOSTENERE UNA FACILE CONVERSAZIONE, UTILIZZANDO UN LESSICO GRADUALMENTE PIÙ AMPIO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Porre domande e fornire risposte relative a situazioni e contesti noti.</li><li>▪ Descrivere personaggi e animali.</li></ul>
<b>SCRIVERE SEMPLICI TESTI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Scrivere semplici frasi per dare informazioni personali.</li><li>▪ Scrivere semplici frasi augurali.</li></ul>

INDICATORI	DESCRITTORI
<p><b>ASCOLTARE E COMPRENDERE SEMPLICI MESSAGGI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</li> <li>▪ Ascoltare e comprendere semplici dialoghi.</li> <li>▪ Ascoltare e comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.</li> </ul>
<p><b>LEGGERE E COMPRENDERE SEMPLICI MESSAGGI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Leggere e comprendere i testi di canzoni, filastrocche, poesie, dialoghi, già memorizzati oralmente.</li> <li>▪ Leggere e comprendere testi brevi e semplici, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo nomi familiari, parole e frasi basilari.</li> </ul>
<p><b>SAPER SOSTENERE UNA FACILE CONVERSAZIONE, UTILIZZANDO UN LESSICO GRADUALMENTE PIÙ AMPIO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Porre domande e fornire risposte relative a situazioni e contesti noti.</li> <li>▪ Descrivere personaggi, animali e immagini.</li> <li>▪ Sostenere semplici dialoghi già presentati in precedenza.</li> </ul>
<p><b>SCRIVERE SEMPLICI TESTI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Redigere semplici messaggi augurali.</li> <li>▪ Completare parole, frasi e semplici messaggi.</li> <li>▪ Scrivere brevi testi relativi ai propri dati personali, anche seguendo un modello fornito.</li> </ul>

**LINGUA INGLESE****classe quinta**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>ASCOLTARE E COMPRENDERE SEMPLICI MESSAGGI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</li><li>▪ Ascoltare e comprendere semplici dialoghi.</li><li>▪ Ascoltare e comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.</li></ul>
<b>LEGGERE E COMPRENDERE SEMPLICI MESSAGGI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Leggere e comprendere il senso globale di testi di canzoni, filastrocche, poesie, dialoghi.</li><li>▪ Leggere e comprendere brevi testi (semplici lettere, dialoghi, descrizioni..).</li></ul>
<b>SAPER SOSTENERE UNA FACILE CONVERSAZIONE, UTILIZZANDO UN LESSICO GRADUALMENTE PIÙ AMPIO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore.</li><li>▪ Scambiare semplici informazioni afferenti la sfera personale.</li></ul>
<b>SCRIVERE SEMPLICI TESTI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Completare frasi e semplici messaggi.</li><li>▪ Scrivere semplici messaggi seguendo un modello dato.</li></ul>

# RELIGIONE CATTOLICA

RELIGIONE CATTOLICA		classe prima
INDICATORI	DESCRITTORI	
<b>CONOSCERE ESPRESSIONI E DOCUMENTI, IN PARTICOLARE LA BIBBIA E CONTENUTI ESSENZIALI DELLA RELIGIONE CATTOLICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere che per i cristiani la vita è dono di Dio Padre e Creatore</li> <li>• Conoscere il significato della festa del Natale e della Pasqua per i cristiani</li> <li>• Conoscere Gesù di Nazaret come personaggio storico</li> <li>• Riconoscere la Chiesa come famiglia di Dio che fa memoria di Gesù e del suo messaggio</li> </ul>	
<b>CONOSCERE, RISPETTARE ED APPREZZARE I VALORI RELIGIOSI ED ETICI NELL'ESISTENZA DELLE PERSONE E NELLA STORIA DELL'UMANITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aprirsi all'esperienza relazionale nella scoperta del valore della vita con gli altri</li> <li>• Scoprire che la diversità tra gli uomini è fonte di ricchezza</li> <li>• Riconoscere il valore dell'amicizia, della solidarietà e della pace</li> <li>• Riconoscere nel messaggio di Gesù un costante appello personale alla pace, per convivere pacificamente con gli altri</li> </ul>	

RELIGIONE CATTOLICA		classe seconda
INDICATORI	DESCRITTORI	
<b>CONOSCERE ESPRESSIONI E DOCUMENTI, IN PARTICOLARE LA BIBBIA E CONTENUTI ESSENZIALI DELLA RELIGIONE CATTOLICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il significato del Natale e della Pasqua per i cristiani</li> <li>• Conoscere la persona di Gesù attraverso gli episodi fondamentali della sua vita, alcune sue opere e il suo messaggio</li> <li>• Identificare la specificità della preghiera cristiana</li> <li>• Riconoscere gli elementi che costituiscono la comunità cristiana nella fede e nei sacramenti</li> </ul>	
<b>CONOSCERE, RISPETTARE ED APPREZZARE I VALORI RELIGIOSI ED ETICI NELL'ESISTENZA DELLE PERSONE E NELLA STORIA DELL'UMANITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere il valore dell'amicizia, della solidarietà e della pace</li> <li>• Cogliere che Gesù viene incontro alle attese di perdono e di pace, di giustizia e di vita eterna</li> <li>• Scoprire che la preghiera, come segno di religiosità, è espressione di tutti i popoli</li> <li>• Riconoscere nel messaggio di Gesù un costante appello personale alla pace, per convivere pacificamente con gli altri</li> </ul>	

## RELIGIONE CATTOLICA

# classe terza

INDICATORI	DESCRITTORI
<b>CONOSCERE ESPRESSIONI E DOCUMENTI, IN PARTICOLARE LA BIBBIA E CONTENUTI ESSENZIALI DELLA RELIGIONE CATTOLICA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere attraverso i racconti biblici delle origini, che il mondo è opera di Dio, affidato alla responsabilità dell'uomo.</li><li>• Conoscere il modo diverso e complementare in cui Scienza e Religione interpretano la realtà.</li><li>• Conoscere la Bibbia come testo sacro per gli Ebrei e per i cristiani.</li><li>• Ricostruire le principali tappe della storia della salvezza, anche attraverso figure significative.</li><li>• Rilevare la continuità e la novità della Pasqua cristiana, rispetto alla Pasqua ebraica. E conoscere altre feste religiose.</li><li>• Conoscere l'importanza per l'uomo della legge ed in particolare le caratteristiche della legge religiosa: i dieci comandamenti</li></ul>
<b>CONOSCERE, RISPETTARE ED APPREZZARE I VALORI RELIGIOSI ED ETICI NELL'ESISTENZA DELLE PERSONE E NELLA STORIA DELL'UMANITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere l'esperienza religiosa dei popoli antichi, individuando le differenze e le analogie esistenti tra le varie religioni.</li><li>• Conoscere la figura di Abramo e degli antichi patriarchi ed il significato della loro missione per il popolo.</li><li>• Conoscere Mosè e il posto che egli occupa nella storia di Israele attraverso la sua figura, ripercorrendo le tappe dell'Esodo.</li><li>• Capire che la legge dell'amore racchiude e compendia i valori universali del vivere civile, della solidarietà e della pace</li></ul>

## RELIGIONE CATTOLICA

# classe quarta

INDICATORI	DESCRITTORI
<b>CONOSCERE ESPRESSIONI E DOCUMENTI, IN PARTICOLARE LA BIBBIA E CONTENUTI ESSENZIALI DELLA RELIGIONE CATTOLICA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere Gesù Cristo come personaggio storico</li><li>• Conoscere la Palestina, terra in cui è nato e vissuto Gesù, dal punto di vista geografico, politico, sociale e religioso</li><li>• Conoscere il Nuovo Testamento come documento fonte della predicazione di Gesù e della fede dei cristiani</li><li>• Riconoscere che Gesù annuncia il Regno di Dio attraverso le parabole e i miracoli, mostrando il volto di Dio come un padre misericordioso</li><li>• Approfondimento critico delle parabole anche attraverso l'iconografia cristiana</li><li>• Riconoscere la figura di Maria presente nella vita del figlio Gesù e in quella della chiesa in alcuni testi biblici</li><li>• Rilevare la continuità e la novità della Pasqua cristiana rispetto alla pasqua ebraica</li></ul>
<b>CONOSCERE, RISPETTARE ED APPREZZARE I VALORI RELIGIOSI ED ETICI NELL'ESISTENZA DELLE PERSONE E NELLA STORIA DELL'UMANITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Cogliere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili per un personale progetto di vita</li><li>• Evidenziare l'apporto che la Chiesa ha dato alla società e alla vita di ogni persona con la diffusione del Vangelo</li><li>• Riconoscere progetti riusciti di vita cristiana, nei santi e nei martiri, di ieri e di oggi</li><li>• Capire che la legge dell'amore racchiude e compendia valori universali: il vivere civile, la solidarietà, la pace</li></ul>

## RELIGIONE CATTOLICA

# classe quinta

INDICATORI	DESCRITTORI
<b>CONOSCERE ESPRESSIONI E DOCUMENTI, IN PARTICOLARE LA BIBBIA E CONTENUTI ESSENZIALI DELLA RELIGIONE CATTOLICA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Scoprire che Gesù, attraverso il dono dello Spirito Santo agli apostoli, ha dato a tutta l'umanità credente una nuova forza</li><li>• Conoscere la storia e l'evoluzione delle prime comunità cristiane</li><li>• Identificare nei segni espressi dalla Chiesa, l'azione dello Spirito di Dio</li><li>• Riconoscere in alcuni testi biblici la figura di Maria, presente nella vita del figlio Gesù e in quella della Chiesa</li><li>• Individuare significative espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la fede è stata interpretata dagli artisti nel corso dei secoli</li></ul>
<b>CONOSCERE, RISPETTARE ED APPREZZARE I VALORI RELIGIOSI ED ETICI NELL'ESISTENZA DELLE PERSONE E NELLA STORIA DELL'UMANITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere le diverse confessioni cristiane attualmente praticate nel mondo e le tappe del cammino ecumenico della Chiesa, al fine di attuare il dialogo e l'unità fra i popoli</li><li>• Conoscere gli elementi fondamentali delle grandi religioni mondiali</li><li>• Riconoscere nelle dottrine delle grandi religioni, i valori etici dell'amore, della solidarietà e della pace</li><li>• Comprendere l'importanza del dialogo tra i cristiani e i seguaci di altre religioni per una convivenza pacifica</li><li>• Riconoscere nei santi e nei martiri, di ieri e di oggi, progetti riusciti di vita cristiana</li></ul>

# *MATERIA ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA*

<p><b>EDUCARE ALLA RELAZIONE AFFETTIVA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ascoltare e comprendere storie</li> <li>▪ Ordinare, illustrare e rielaborare storie</li> <li>▪ Ascoltare esperienze altrui e raccontare le proprie</li> <li>▪ Confrontare e generalizzare esperienze</li> <li>▪ Comprendere il valore dell'amicizia, della solidarietà e della fratellanza</li> <li>▪ Comprendere la funzione di una regola</li> <li>▪ Classificare e costruire giochi con relative regole</li> </ul>
<p><b>AVVIARE SCAMBI INTERCULTURALI CON L'ALTRO, NEL RISPETTO E NELLA VALORIZZAZIONE DELLE IDENTITA' E DELLE DIVERSITA'</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Consolidare, con attività di recupero, la conoscenza della lingua italiana e/o competenze di base</li> <li>▪ Interagire nello scambio comunicativo (dialogo collettivo e non, conversazione, etc.) in modo adeguato alla situazione</li> <li>▪ Esprimersi con codici comunicativi diversi</li> <li>▪ Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adatta, la propria emotività ed affettività</li> <li>▪ Riflettere sulla presenza di compagni diversamente abili</li> <li>▪ Riflettere sulla presenza di compagni stranieri</li> <li>▪ Conoscere la "Convenzione internazionale dei diritti dei bambini"</li> <li>▪ Conoscere le problematiche del lavoro minorile</li> <li>▪ Conoscere le attività svolte dall'Unicef</li> </ul>
<p><b>VIVERE CONDIZIONI FAVOREVOLI ALL'INTEGRAZIONE FRA CULTURE DI DIVERSE ORIGINI E TRADIZIONI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere i cibi che hanno un'origine geografica lontana</li> <li>▪ Conoscere le ragioni per cui determinati cibi non possono essere mangiati da alcuni</li> <li>▪ Conoscere alcune tradizioni e festività di altri popoli</li> <li>▪ Conoscere giochi di altri paesi del mondo</li> <li>▪ Conoscere le organizzazioni scolastiche di altri paesi</li> <li>▪ Comprendere il valore della cooperazione pacifica tra popoli di differente etnia</li> </ul>

**ALLEGATO 2**

**PROGETTI DI ARRICCHIMENTO  
DELL'OFFERTA FORMATIVA**

# PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anno scolastico 2011/12

Il Collegio dei Docenti, considerate le articolazioni del curricolo e i diversi livelli di potenziamento delle attività didattiche che ne derivano, ha deliberato di articolare le progettualità in tre "macrocontenitori di attività" o "aree".

## **Area 1: Educazione Alimentare/Educazione alla socialità ed alla relazionalità**

- *"Sani è bello ... informazioni su come mangiar sano" (ASL RMC)*
- *"Progetto continuità"*
- *"Progetti legati ad attività motoria"*
- *Progetto di musicoterapia (a cura di Fed.I.M.)*

## **Area 2: Linguistico - Espressiva/ Tecnologico - Comunicativa**

- *"Laboratorio teatrale" (a cura di ADES)*
- *"Giornalino web"*
- *"Laboratori didattici di Educazione al Suono e alla Musica" (a cura della Scuola Popolare di Musica di Villa Gordiani)*
- *"La scuola all'Opera" (a cura del Teatro dell'Opera di Roma)*

## **Area 3: Educazione alla sicurezza ambientale**

- *"Educazione stradale" (a cura del Centro Rampi)*
- *"La protezione civile nella didattica" (a cura del Dipartimento di Protezione civile)*

Il Collegio dei Docenti ha deliberato sia la partecipazione a tutte le iniziative inerenti lo sviluppo e l'incremento dell'attività motoria promosse dal MIUR, dal Comune di Roma, dalla Regione Lazio e dalle Federazioni sportive sia la partecipazione a eventuali bandi e concorsi che dovessero essere emanati da enti pubblici e privati su specifiche materie (musica, teatro, cinema, educazione ambientale, educazione alla cittadinanza, alla convivenza civile e alla pace, etc.).

## ***"Progetti legati ad attività motoria"***

Nel corrente anno scolastico saranno realizzati i seguenti progetti legati all'attività motoria:

- **Progetto gratuito "Io gioco a basket...e tu?"**

Eventuale adesione alla terza edizione del progetto, promosso dalla *Virtus Roma Basket*, in collaborazione con il *MIUR*. Prevede l'intervento gratuito di istruttori della *Virtus* in entrambe le scuole (con un pacchetto di max 6 ore per sole tre classi a plesso). Saranno insegnati i "fondamentali" del gioco del minibasket, attraverso lezioni che mirano al potenziamento delle abilità motorie e psicofisiche degli alunni.

Il progetto prevede, inoltre, una manifestazione conclusiva e l'invito, agli alunni, ad assistere ad alcune partite della *Virtus Roma* in seno al campionato di serie A di basket.

- **Progetto a pagamento di educazione motoria "l'ABC del Movimento"**

Il progetto è proposto dalla *A.D.S. Polisportiva Popolare Roma 6 Villa Gordiani*, che da anni collabora con il nostro Circolo; si svolgerà in orario curricolare e sarà tenuto da insegnanti laureati in Scienze Motorie che impartiranno le lezioni in compresenza attiva dei docenti di classe. Esso si articolerà in 25 lezioni annue (un'ora di lezione a settimana) da ottobre 2011 a maggio 2012.

Il costo del progetto, a carico delle famiglie (€ 50,00 per ciascun alunno) prevede anche il saggio finale e l'attestato di partecipazione. Detto progetto sarà realizzato nelle seguenti classi per l'unanime adesione delle famiglie degli alunni:

- ✓ 1<sup>a</sup> A, 1<sup>a</sup> B, 1<sup>a</sup> C, 2<sup>a</sup> A, 2<sup>a</sup> B, 2<sup>a</sup> C, 3<sup>a</sup> A, 4<sup>a</sup> A, 5<sup>a</sup> B, 5<sup>a</sup> C (plesso "Belli");
- ✓ 1<sup>a</sup> D, 1<sup>a</sup> E, 1<sup>a</sup> F, 2<sup>a</sup> D, 3<sup>a</sup> E, 4<sup>a</sup> F, 4<sup>a</sup> G (plesso "Giovanni XXIII").

- Progetto pilota nazionale di "Alfabetizzazione motoria nella scuola primaria" promosso dal MIUR, dal CONI e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri


Come negli anni scolastici precedenti, il progetto prevederà l'intervento di un esperto di Scienze Motorie, inviato dal CONI, che interverrà in ciascuna classe interessata per due ore di attività settimanali.


Saranno coinvolte le classi:


- ✓ 1<sup>a</sup> B, 3<sup>a</sup> C, 4<sup>a</sup> C, 5<sup>a</sup> A (plesso "Belli");
- ✓ 1<sup>a</sup> E, 2<sup>a</sup> F, 2<sup>a</sup> G, 3<sup>a</sup> F, 4<sup>a</sup> E, 5<sup>a</sup> D (plesso "Giovanni XXIII").




**Area 1: Educazione Alimentare/Educazione alla socialità ed alla relazionalità**


Titolo progetto	Referente/ Proponente	Finalità e obiettivi	Prodotto finale	Classi partecipanti	
<p><b>Educazione alimentare</b></p> <p><i>"Sani ... è bello. Informazioni su come mangiar sano"</i></p> <p>E' prevista la distribuzione di materiale illustrativo per i bambini della scuola e per i loro genitori che saranno anche sottoposti a questionari pre-test, per ottenere la visibilità delle abitudini alimentari della famiglia</p>	<p>E' promosso, in forma gratuita, dalla ASL RM C (Distretto VI), unità operativa di Medicina Preventiva dell'Età Evolutiva.</p> <p>A cura della dottoressa Loredana Francioni</p>	<p>Il percorso educativo ha la finalità di promuovere, fin dall'adolescenza, stili di vita sani e corretti</p> <p>Prevede per ogni gruppo classe un totale di 6 - 8 incontri annui, ciascuno della durata di un'ora</p> <p>Al termine del percorso è previsto un questionario di gradimento per insegnanti, genitori ed alunni</p>	<p>Poster, cartelloni e disegni</p> 	<p><b>Belli</b></p> <p>Tutte le classi quarte</p>	<p><b>Giovanni XXIII</b></p> <p>Tutte le classi quarte</p>


Titolo progetto	Referente/ Proponente	Finalità e obiettivi	Prodotto finale	Classi partecipanti	
<p><b>Educazione alla socialità ed alla relazionalità</b></p> <p><i>"Progetto continuità"</i></p> <p>con le scuole comunali dell'infanzia e secondarie di primo grado</p> <p>Sono previste visite alle scuole secondarie di primo grado "Tonio" e "Piranesi", con attività di laboratorio per gli alunni delle classi quinte e visite alle scuole comunali dell'infanzia per gli alunni delle classi prime</p> 	<p>Funzioni Strumentali</p> <p>Emilia Losso (Belli)</p> <p>Daniela D'Arcangelis e Cristina Rotundo (Giovanni XXIII)</p>	<p>Sono previste attività e progetti in comune che facilitino il contatto e l'apertura tra le diverse scuole, dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, per attuare un piano condiviso che favorisca il passaggio e predisponga un'adeguata accoglienza degli alunni</p>	<p>Mostra con esposizione dei lavori realizzati</p>	<p><b>Belli</b></p> <p>Tutte le classi prime</p> <p>Tutte le classi quinte</p>	<p><b>Giovanni XXIII</b></p> <p>Tutte le classi prime</p> <p>Tutte le classi quinte</p>



Titolo progetto	Referente/ Proponente	Finalità e obiettivi	Prodotto finale	Classi partecipanti	
<p><b>Educazione alla socialità ed alla relazionalità</b></p> <p><i>L'ABC del Movimento</i></p> <p>Il progetto è proposto dalla <i>A.D.S. Polisportiva Popolare Roma 6 Villa Gordiani</i> e si svolge in orario scolastico, tenuto da insegnanti laureati in Scienze Motorie</p> <p>Il costo annuale del progetto, di € 50,00 ad alunno, è a carico delle famiglie</p>	<p>Funzione Strumentale</p> <p>Susanna Albanese</p>	<p>Il progetto si pone l'obiettivo di promuovere ed incrementare la pratica sportiva come educazione della persona nel suo complesso</p> 	<p>Saggio finale ed attestato di partecipazione</p>	<p><b>Belli</b></p> <p>1<sup>a</sup> A - B - C</p> <p>2<sup>a</sup> A - B - C</p> <p>3<sup>a</sup> A</p> <p>4<sup>a</sup> A</p> <p>5<sup>a</sup> B - C</p>	<p><b>Giovanni XXIII</b></p> <p>1<sup>a</sup> D - E - F</p> <p>2<sup>a</sup> D</p> <p>3<sup>a</sup> E</p> <p>4<sup>a</sup> F - G</p>


Titolo progetto	Referente/ Proponente	Finalità e obiettivi	Prodotto finale	Classi partecipanti	
<p data-bbox="197 379 586 451"><b>Educazione alla socialità ed alla relazionalità</b></p> <p data-bbox="257 496 526 842"><i>“Musicoterapia: tecniche di miglioramento dell’integrazione scolastica dell’alunno con difficoltà psicofisiche o cognitive”</i></p> <p data-bbox="286 946 497 1018">Finanziamento ex lege 440/97</p>	<p data-bbox="645 379 846 611">A cura degli operatori della Fed.I.M (Federazione italiana di Musicoterapia)</p> 	<p data-bbox="907 379 1265 802">Il progetto si pone l’obiettivo di favorire l’integrazione, mediante un percorso comunicativo, impostato sul linguaggio musicale, che contrasti l’insorgenza di stati ansiosi e tensivi e canalizzi le energie verso comportamenti volti ad una corretta relazionalità</p>	<p data-bbox="1339 379 1541 683">Si articolerà in 25 incontri della durata di un’ora ciascuno per ognuna delle due classi coinvolte</p>	<p data-bbox="1680 379 1758 411"><b>Belli</b></p> <p data-bbox="1680 496 1758 528">3<sup>a</sup> A</p>	<p data-bbox="1904 379 2049 451"><b>Giovanni XXIII</b></p> <p data-bbox="1937 496 2004 528">2<sup>a</sup> E</p>

## Area 2: Linguistico-Espressiva/Tecnologico-Comunicativa


Titolo progetto	Referente/ Proponente	Finalità e obiettivi	Prodotto finale	Classi partecipanti	
<p><i><b>Laboratorio Teatrale ADES</b></i></p> <p>a cura dell'Associazione Culturale ADES</p>  <p>Il progetto, gratuito, si effettuerà in orario scolastico</p>	<p>Daniela Eritrei, operatrice dell'Associazione Culturale ADES</p>	<p>Favorire lo sviluppo personale degli alunni attraverso l'esperienza di attività teatrale, che sarà, probabilmente realizzata a partire dal mese di gennaio 2012</p>	<p>Spettacolo teatrale a fine anno scolastico</p>	<p><b>Belli</b></p> <p>3<sup>a</sup> B</p> <p>5<sup>a</sup> A</p> <p>Le classi partecipanti sono state sorteggiate (Consiglio di Circolo del 3.10.2011)</p>	<p><b>Giovanni XXIII</b></p> <p>4<sup>a</sup> D</p> <p>4<sup>a</sup> E</p> <p>Le classi partecipanti sono state sorteggiate (Consiglio di Circolo del 3.10.2011)</p>


Titolo progetto	Referente/ Proponente	Finalità e obiettivi	Prodotto finale	Classi partecipanti	
<p data-bbox="264 352 539 384"><b>"Giornalino web"</b></p> <p data-bbox="264 475 528 699">Il progetto rientra nell'attivazione del sito <i>web</i> della scuola relativamente alla parte didattica</p>  <p data-bbox="237 1007 555 1038"><i>Giornale degli alunni</i></p>	<p data-bbox="647 352 824 421">Funzione Strumentale</p> <p data-bbox="654 469 817 537">Maria Luisa Cervo</p>	<p data-bbox="920 352 1196 459">Realizzazione di un giornalino <i>on-line</i> del circolo</p> <p data-bbox="875 507 1245 730">Nello spazio <i>web</i> confluiranno i lavori realizzati quotidianamente nelle classi, inerenti la programmazione educativo-didattica</p>	<p data-bbox="1323 352 1518 539">Realizzazione di un giornalino <i>on-line</i> del circolo</p>	<p data-bbox="1671 352 1742 384"><b>Belli</b></p> <p data-bbox="1671 469 1742 501">tutte</p>	<p data-bbox="1899 352 2040 421"><b>Giovanni XXIII</b></p> <p data-bbox="1933 469 2004 501">tutte</p>

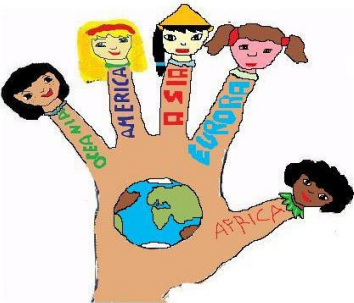
Titolo progetto	Referente/ Proponente	Finalità e obiettivi	Prodotto finale	Classi partecipanti	
<p><b>Progetto di musica a pagamento da realizzare in orario scolastico</b></p> <p><i>"Laboratori didattici di Educazione al suono e alla Musica"</i></p> <p>A cura degli operatori della SCUOLA POPOLARE di MUSICA di VILLA GORDIANI</p>  <p>Il costo annuale (€ 65 ad alunno) è a carico delle famiglie</p>	<p>Funzione Strumentale</p> <p>Angela Zuccaretti</p>	<p>Sviluppare nell'alunno che incontra la musica sia le personali potenzialità affettive, cognitive, sociali e psicomotorie sia la capacità di ascolto e di attività corale</p> <p>Avviare alla conoscenza dei suoni e dei ritmi e dei linguaggi specifici, nonché all'ascolto di brani musicali di diversi repertori</p> <p>Il progetto si articola in 25 incontri, di un'ora ciascuno, con cadenza settimanale, per ogni gruppo classe: le lezioni sono tenute da due operatori con il coinvolgimento dell'insegnante di classe</p>	<p>Prevede, come saggio finale, una <b>Lezione aperta</b></p> 	<p><b>Belli</b></p> <p>3<sup>a</sup> D</p>	<p><b>Giovanni XXIII</b></p> <p>3<sup>a</sup> G</p> <p>4<sup>a</sup> E</p>

Titolo progetto	Referente/ Proponente	Finalità e obiettivi	Prodotto finale	Classi partecipanti	
<p><b>Progetto teatrale a pagamento da realizzare in orario scolastico</b></p> <p><i>“La scuola all’Opera”</i></p>  <p>Il costo annuale (€ 15,00 ad alunno) è a carico delle famiglie</p> <p>Ogni alunno delle classi partecipanti avrà, quale supporto didattico, un libro di testo specifico su <i>“Il Flauto Magico”</i> (con annesso CD didattico)</p>	<p>Teatro dell’Opera di Roma</p>	<p>Il progetto didattico - incentrato su <i>“Il Flauto Magico”</i> di W. A. Mozart, una delle composizioni più conosciute, favolistiche e amate di tutti i tempi - è suddiviso in:</p> <p>tre incontri per i docenti, tenuti da esperti del Teatro in orario extrascolastico, per un ascolto guidato e prove pratiche dei brani prescelti (dicembre 2011/marzo 2012)</p> <p>due laboratori per ciascuna classe - condotti presso la scuola in orario scolastico dagli esperti del Teatro e dai docenti - con esercitazioni di canto, nonché la realizzazione di elementi scenografici e di costumi (febbraio/aprile 2012)</p>	<p>A maggio 2012 è previsto uno spettacolo finale che riunirà alunni e docenti presso il Teatro Nazionale, dove sarà messa in scena la versione adattata dell’opera scelta</p> <p>Allo spettacolo finale - compatibilmente con le disponibilità del Teatro - potrà assistere anche un numero limitato di genitori interessati</p>	<p><b>Belli</b></p> <p>1<sup>a</sup> C</p> <p>3<sup>a</sup> C - D</p> <p>4<sup>a</sup> B</p>	<p><b>Giovanni XXIII</b></p> <p>2<sup>a</sup> D - E - F - G</p> <p>3<sup>a</sup> G</p> <p>4<sup>a</sup> D - E</p> <p>5<sup>a</sup> D - F</p>

### Area 3: Educazione alla sicurezza ambientale

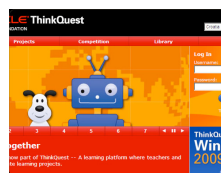
Titolo progetto	Referente/ Proponente	Finalità e obiettivi	Prodotto finale	Classi partecipanti	
<p><b><i>"Educazione stradale"</i></b></p> <p>Gli operatori dell'associazione cureranno l'intero percorso</p> <p>Sono previsti tre incontri per classe, così articolati:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. visita nel quartiere</li> <li>2. lavori di gruppo in classe</li> <li>3. lavori di gruppo in classe</li> </ol> 	<p>Associazione Centro Rampi</p>	<p>Iniziare ad acquisire comportamenti consapevoli nella strada, sia come pedoni che come futuri automobilisti</p>	<p>Da definire con gli operatori dell'Associazione</p>	<p><b>Belli</b></p> <p>Due classi (da definire)</p>	<p><b>Giovanni XXIII</b></p> <p>Due classi (da definire)</p>

Titolo progetto	Referente/ Proponente	Finalità e obiettivi	Prodotto finale	Classi partecipanti	
<p data-bbox="235 271 571 343"><b>"La Protezione civile nella didattica"</b></p> <p data-bbox="235 391 571 614">Il progetto è promosso dal Dipartimento "Tutela Ambientale e del Verde" della Protezione civile di Roma Capitale</p> <div data-bbox="235 734 537 957" style="text-align: center;">  <p data-bbox="246 869 526 957"><b>PROTEZIONE CIVILE</b> Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile</p> </div>	<p data-bbox="627 271 840 383">A cura delle Organizzazioni di volontariato</p>	<p data-bbox="873 271 1344 574">Nell'ambito dell'educazione alla sicurezza, la finalità del progetto è quella di promuovere iniziative di prevenzione anche nel mondo della scuola partendo dall'analisi dei bisogni a cui dare una risposta mediante interventi formativi</p> <p data-bbox="873 622 1344 853">Il programma è incentrato sui rischi naturali, dell'ambiente domestico e scolastico ed è volto a sensibilizzare gli alunni all'emergenza ed ad attivare comportamenti adeguati</p> <p data-bbox="873 893 1344 1197">Il progetto è articolato in quattro incontri suddivisi in due fasi: una teorica e l'altra "sul campo", con una prova pratica di spegnimento e/o di primo soccorso, ciascun incontro sarà svolto per gruppi di 2 classi e di 4 classi per il solo incontro con l'unità cinofila</p>	<p data-bbox="1388 271 1556 534">I lavori saranno esposti in cartelloni alla mostra di fine attività</p>	<p data-bbox="1668 271 1747 303"><b>Belli</b></p> <p data-bbox="1668 391 1747 422">4<sup>a</sup> C</p> <p data-bbox="1624 470 1792 502">5<sup>a</sup> A - B - C</p>	<p data-bbox="1892 271 2049 343"><b>Giovanni XXIII</b></p> <p data-bbox="1937 391 2004 422">4<sup>a</sup> D</p> <p data-bbox="1881 470 2060 502">5<sup>a</sup> D - E - F</p>

Titolo progetto	Referente/ Proponente	Finalità e obiettivi	Prodotto finale	Classi partecipanti	
<p><b>"Accogliere, conoscere e comunicare insieme"</b> <i>(art. 9 del CCNL 29.11.2007)</i></p> <p>Il progetto, in orario extrascolastico (con la cadenza di un incontro a settimana della durata di due ore), può essere realizzato grazie al finanziamento ministeriale.</p>	<p>A cura della Funzione Strumentale:  Elena Ferraioli</p>	<p>Dare agli alunni stranieri la prima alfabetizzazione strumentale e culturale della lingua italiana.</p> 	<p>Le attività cominceranno con la lettura di poesie e filastrocche per proseguire con stesure di copioni teatrali Miglioramento delle competenze nella lingua italiana orale e scritta</p>	<p><b>Belli</b></p> <p>Saranno organizzati due gruppi: - di primo livello per acquisire le conoscenze di base; - di secondo livello per migliorare le conoscenze già acquisite</p>	<p><b>Giovanni XXIII</b></p> <p>Saranno organizzati due gruppi: - di primo livello per acquisire le conoscenze di base; - di secondo livello per migliorare le conoscenze già acquisite</p>

\* \* \*

La scuola ha aderito al progetto promosso da **"Oracle Education Fondation" (OEF)**. Le finalità proposte sono quelle di supportare gli studenti nello sviluppo delle competenze informatiche necessarie per affermarsi nel XXI secolo, attraverso un approccio didattico di tipo progettuale, denominato *"Projet learning"*. L' Associazione fornisce alle scuole che ne facciano richiesta, una piattaforma *on-line* protetta per l'apprendimento, denominata *"ThinkQuest"*, programma tecnologico gratuito, acclamato a livello internazionale e utilizzato da 14.000 scuole nel mondo (548.000 tra studenti ed insegnanti di 48 nazioni). Il progetto - aperto a tutte le classi che accedono ai laboratori di informatica dei plessi *"Belli"* e *"Giovanni XXIII"* - è curato dalla Figura Strumentale, ins. Maria Luisa Cervo.



**PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA – a.s. 2011/12**  
*Ogni classe ... i suoi progetti*

**Plesso "Belli"**

1 <sup>a</sup> A	<i>"Progetto continuità" "l'ABC del movimento"</i>	1 <sup>a</sup> B	<i>"Progetto continuità" "l'ABC del movimento" "Alfabetizzazione motoria"</i>	1 <sup>a</sup> C	<i>"Progetto continuità" "l'ABC del movimento" "La scuola all'Opera"</i>		
2 <sup>a</sup> A	<i>"l'ABC del movimento"</i>	2 <sup>a</sup> B	<i>"l'ABC del movimento"</i>	2 <sup>a</sup> C	<i>"l'ABC del movimento"</i>		
3 <sup>a</sup> A	<i>"l'ABC del movimento" "Progetto di musicoterapia"</i>	3 <sup>a</sup> B	<i>Laboratorio teatrale ADES"</i>	3 <sup>a</sup> C	<i>"Alfabetizzazione motoria" "La scuola all'Opera"</i>	3 <sup>a</sup> D	<i>"Laboratori didattici di Educazione al Suono e alla Musica" "La scuola all'Opera"</i>
4 <sup>a</sup> A	<i>"Sani ... è bello" "l'ABC del movimento"</i>	4 <sup>a</sup> B	<i>"Sani ... è bello" "La scuola all'Opera"</i>	4 <sup>a</sup> C	<i>"Sani ... è bello" "Alfabetizzazione motoria" "La Protezione civile nella didattica"</i>		
5 <sup>a</sup> A	<i>"Progetto continuità" Laboratorio teatrale ADES" "Alfabetizzazione motoria" "La Protezione civile nella didattica"</i>	5 <sup>a</sup> B	<i>"Progetto continuità" "l'ABC del movimento" "La Protezione civile nella didattica"</i>	5 <sup>a</sup> C	<i>"Progetto continuità" "l'ABC del movimento" "La Protezione civile nella didattica"</i>		

**PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA – a.s. 2011/12**  
*Ogni classe ... i suoi progetti*

**Plesso "Giovanni XXIII"**

1a D	<i>"Progetto continuità" "l'ABC del movimento"</i>	1a E	<i>"Progetto continuità" "l'ABC del movimento" "Alfabetizzazione motoria"</i>	1a F	<i>"Progetto continuità" "l'ABC del movimento"</i>		
2a D	<i>"l'ABC del movimento" "La scuola all'Opera"</i>	2a E	<i>"Progetto di musicoterapia" "La scuola all'Opera"</i>	2a F	<i>"Alfabetizzazione motoria" "La scuola all'Opera"</i>	2a G	<i>"Alfabetizzazione motoria" "La scuola all'Opera"</i>
3a E	<i>"l'ABC del movimento"</i>	3a F	<i>"Alfabetizzazione motoria"</i>	3a G	<i>"Laboratori didattici di Educazione al Suono e alla Musica" "La scuola all'Opera"</i>		
4a D	<i>"Sani ... è bello" "Laboratorio teatrale ADES" "La Protezione civile nella didattica" "La scuola all'Opera"</i>	4a E	<i>"Sani ... è bello" "Laboratorio teatrale ADES" "Alfabetizzazione motoria" "Laboratori didattici di Educazione al Suono e alla Musica" "La scuola all'Opera"</i>	4a F	<i>"Sani ... è bello" "l'ABC del movimento"</i>	4a G	<i>"Sani ... è bello" "l'ABC del movimento"</i>
5a D	<i>"Progetto continuità" "Alfabetizzazione motoria" "La Protezione civile nella didattica" "La scuola all'Opera"</i>	5a E	<i>"Progetto continuità" "La Protezione civile nella didattica"</i>	5a F	<i>"Progetto continuità" "La Protezione civile nella didattica" "La scuola all'Opera"</i>		

**ALLEGATO 3**  
**REGOLAMENTO D'ISTITUTO**

## **REGOLAMENTO D'ISTITUTO**

### **Art. 1 - Rispetto della normativa di sicurezza e di igiene**

1. Chiunque operi nella scuola deve rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza e di igiene. Indispensabile rispettare e far rispettare eventuali cartelli indicativi.
2. E' fatto assoluto divieto a tutti di usare materiali pericolosi che possono provocare incendi, corti circuiti, lesioni o danni a persone o cose (ad esempio macchinette per il caffè, fornelli, punteruoli, etc., ). Chi fosse a conoscenza di eventuali irregolarità al riguardo, dovrà darne immediata comunicazione scritta presso gli uffici di direzione.
3. E' vietato fumare nei locali scolastici. I docenti, nei rispettivi piani, vigileranno con ogni attenzione e denunceranno in direzione eventuali comportamenti contravenienti alla disposizione. I docenti collaboratori dei rispettivi plessi debbono essere particolarmente attivi nella sorveglianza.
4. Le porte di ingresso ed i cancelli della scuola debbono essere sempre chiusi ed ininterrottamente vigilati dal collaboratore scolastico con funzioni di portiere o da un suo sostituto.
5. Nel teatro, in occasione di recite o ricorrenze è necessario l'accesso alle persone in misura non superiore a 100.
6. Gli alunni, nel corso delle ricreazioni, devono essere accompagnati nei gruppi bagno dai docenti, i quali, limiteranno allo stretto necessario le uscite individuali dalle aule per recarsi ai servizi, accertandosi al caso, della presenza del collaboratore scolastico o in mancanza di questo, di altro personale scolastico (è possibile sostituire i collaboratori solo per assenze superiori a giorni 30 a partire dall'assenza di un secondo collaboratore).
7. La pulizia di ogni punto della scuola, giardino compreso, rappresenta un fattore primario dell'igiene così come il suo rispetto. Si raccomanda ai collaboratori scolastici di vigilare affinché sia garantita una efficace pulizia della scuola, a partire proprio dal giardino, l'androne, la palestra, le scale, etc., e la rimozione di quanto possa costituire pericolo per l'utenza. Altresì di avere cura delle piante.
8. La pulizia e la buona tenuta delle aule e degli ulteriori spazi scolastici, comunque non dipende soltanto dall'efficienza del personale preposto alle pulizie ma soprattutto dalle buone abitudini igieniche e di buona educazione che tutti hanno il dovere di usare e di trasmettere agli alunni. La pulizia della scuola dipende da ciascuno di noi. Non è lecito lamentarsi sempre delle colpe altrui come alibi per non impegnarsi in prima persona.
9. Il materiale didattico durante l'anno scolastico deve essere riposto in buon ordine dentro gli armadi. Nulla può essere lasciato fuori posto per consentire un'adeguata pulizia. Alla fine dell'anno scolastico, niente deve essere lasciato nelle aule o nei corridoi. Nulla sopra gli armadi.
10. Il materiale di pulizia deve essere riposto nell'apposito spazio destinato alla ditta Multiservizi. Non può essere lasciato nei piani.
11. E' fatto obbligo agli allievi di indossare un grembiule (blu/bianco), per motivi di igiene, uguaglianza, ordine. Su parere del Consiglio di Interclasse, è possibile una deroga per le classi quinte i cui alunni potranno, nel caso, indossare una tuta.
12. I lavoratori sono stati informati sulla normativa della sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro. Chi per qualche motivo non ha avuto le debite informazioni al riguardo, può rivolgersi al Rappresentante dei lavoratori o ai due docenti collaboratori del dirigente scolastico. I lavoratori sono tenuti a conoscere il piano di evacuazione, la segnaletica di sicurezza presente nella scuola, il piano di prevenzione.

Altresì le figure sensibili preposte al servizio antincendio e al primo soccorso e la struttura di gestione dell'emergenza. In ogni classe, sulla porta, deve essere affissa la piantina della via di fuga verso il luogo sicuro da seguire in caso di pericolo.

13. Nei due plessi sono effettuate due prove di evacuazione nel corso dell'anno. Il luogo sicuro è individuato: nel giardino interno presso la scuola "*Giovanni XXIII*"; nel parco di Villa Gordiani presso la scuola "*Belli*".

#### **Art. 2 - Accesso nei locali scolastici**

1. E' vietato l'ingresso agli estranei.
2. Rappresentanti di case editrici, teatri, etc., possono accedere per appuntamento non in orario delle lezioni.
3. Nei locali scolastici non è ammesso alcun tipo di propaganda sotto qualsiasi forma si presenti.
4. I genitori non potranno accedere alle aule durante le lezioni tranne nei casi di inderogabile necessità o su invito scritto da parte degli insegnanti da esibire ai collaboratori scolastici con funzioni di portineria.

#### **Art. 3 - Doveri di vigilanza**

1. La sorveglianza deve essere costante ed assidua finché lo scolaro è affidato all'istituzione scolastica. Non può essere mai essere lasciato incustodito. Il dovere di vigilanza è prioritario a qualsiasi attività o necessità. Durante l'orario delle lezioni l'insegnante è responsabile dell'incolumità dei propri alunni. Nel caso di utilizzo di spazi alternativi all'aula è d'obbligo da parte del docente una preliminare ricognizione al fine di accertare la non sussistenza di pericoli e di predisporre le opportune misure di sorveglianza che le circostanze e il luogo richiedono.
2. E' vietato far girare da soli gli alunni nell'ambito dell'edificio scolastico. Entrato a scuola, un alunno può uscirne solo al termine dell'orario delle lezioni. Le famiglie debbono accertarsi dell'avvenuto ingresso del bambino nell'edificio scolastico.
3. E' vietato nel giardino della scuola l'uso del pallone, così come in altri spazi che non siano la palestra.

#### **Art. 4 - Uscita degli alunni durante l'orario delle lezioni**

1. L'insegnante consente l'uscita dell'alunno dalla scuola se è il genitore personalmente a ritirare il proprio figlio per validi e giustificati motivi. I processi formativi messi in atto dalla scuola per la costruzione delle strutture della formazione di base, infatti, non possono prescindere dall'individuazione e dall'accettazione esplicita o implicita di determinati valori e impegni da parte degli alunni e delle famiglie. Pertanto, si dispone che, salvo casi eccezionali, quali cure mediche debitamente documentate, gravi ed imprevisi motivi di famiglia, non è possibile derogare dall'impegno orario degli allievi. Le attività sportive, religiose, etc., pur di indiscutibile valore formativo, debbono essere effettuate in orario non lesivo di quello scolastico. Il genitore che ritira il proprio figlio, firmerà l'apposito registro all'uopo custodito in portineria, dopo aver consegnato la propria domanda scritta.
2. I genitori che si trovano nell'impossibilità di ritirare personalmente l'alunno, potranno delegare per iscritto una persona maggiorenne munita di documento di identificazione.

#### **Art. 5 - Uscita degli alunni al termine delle lezioni**

1. Per effettuare una uscita sicura ed ordinata, i docenti debbono accompagnare la classe fino all'albero del giardino contrassegnato dall'apposito cartellino di identificazione.
2. I genitori debbono attendere i loro bambini nell'apposito spazio vicino all'albero assegnato alla classe di appartenenza del figlio, non ostacolando il regolare passaggio verso l'uscita.

3. Il giardino della scuola non è un parco pubblico, pertanto l'accesso e la sosta sono limitati al tempo strettamente necessario alle operazioni di entrata ed uscita delle scolaresche.
4. E' fatto obbligo alle famiglie di ritirare i propri figli con la massima puntualità che l'avvicinarsi della responsabilità di vigilanza richiede. Il minore non può essere abbandonato. Nel caso di ritardi ripetuti i docenti si rivolgeranno al 113, ai vigili urbani, ai NAE, ai servizi territoriali con l'ausilio della Direzione per gli interventi di competenza del tribunale dei minori.

#### **Art. 6 - Entrata degli alunni**

1. Gli alunni entrano a scuola al suono della campana alle ore 8.15.
2. I ritardi abituali non sono consentiti perché disturbano l'attività didattica già iniziata e non consentono al ritardatario di inserirsi proficuamente nel lavoro.
3. I docenti segnaleranno in Direzione la presenza degli alunni ritardatari abituali per la dovuta segnalazione ai servizi sociali territoriali.
4. Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima del loro ingresso.
5. Il personale ausiliario e gli operatori tutti devono assicurare la sorveglianza degli alunni durante l'ingresso e fino all'entrata in aula. Per nessun motivo gli alunni possono essere lasciati incustoditi nei locali della scuola.
6. I genitori non possono entrare per accompagnare i figli fino in aula.

#### **Art. 7 - La ricreazione degli scolari**

1. Durante il corso delle lezioni, secondo la durata delle stesse, saranno previste una o più ricreazioni. Nella nostra scuola, il tempo massimo orario di permanenza è anche di 9 ore. I docenti pertanto assicureranno agli alunni i necessari momenti di riposo ritenuti indispensabili. Le classi potranno essere accompagnate presso i servizi ogni qualvolta il docente ne ravvisi l'opportunità. Durante la ricreazione dovrà essere esplicata la massima vigilanza, educativa, formativa, relazionale. Il riposo deve essere "ottimale" ed in tal senso adeguatamente considerato e programmato.

#### **Art. 8 - Disciplina delle assenze degli alunni**

1. Le assenze degli alunno, a qualunque titolo effettuate, debbono essere giustificate per iscritto dai genitori. Qualora si protraggano per oltre 5 giorni consecutivi, computando anche i giorni festivi, sarà necessario il certificato medico.
2. Per le assenze dovute a malattia sottoposta a denuncia obbligatoria è necessario presentare il certificato del medico di Medicina preventiva con la dichiarazione che sono state eseguite le pratiche di profilassi.
3. Gli alunni assenti da scuola per vacanza, motivi familiari, possono rientrare con una autocertificazione dei genitori.
4. In caso di frequenti assenze, i docenti provvederanno ad avvertire la direzione.

#### **Art. 9 - Assenza del personale**

1. In caso di assenza di un docente, in attesa dell'arrivo del docente supplente, la vigilanza verrà espletata dai collaboratori scolastici e dai docenti in situazione di compresenza o contemporaneità. Qualora il suddetto personale non sia presente, la vigilanza è espletata dai docenti delle classi attigue, attraverso la divisione degli alunni.

2. La comunicazione dell'assenza del personale deve essere inoltrata in segreteria dalle ore 7.10 alle ore 7.25. Dopo tale orario iniziano le chiamate dei supplenti. Non è prevista la sostituzione per i docenti AA.PP., gli AEC, i collaboratori scolastici.

### **Art. 10 - Informazione**

1. Le comunicazioni vengono trasmesse per mezzo di affissione all'Albo dei genitori, dei docenti, dei sindacati, della segreteria.
2. In alcuni casi le famiglie sono avvertite tramite avviso scritto.
3. Nel rispetto degli orari di ricevimento sono previsti incontri con il Dirigente Scolastico e i due docenti suoi collaboratori, il direttore dei servizi generali e amministrativi, la segreteria, i docenti.

### **Art. 11 - Orario delle lezioni**

Tempo a 40 ore	8:15 -16:15	5 giorni a settimana
Tempo a 31 ore	8:15 -13:15	3 giorni a settimana
	8:15 -16:15	2 giorni a settimana
Nella giornata del sabato la scuola rimane chiusa		

### **Art. 12 - Assemblee sindacali e scioperi del personale**

1. Il personale ha diritto a 10 ore annue di permesso per partecipare ad assemblee sindacali. Di conseguenza, non essendo possibile sostituire il personale in tal modo impegnato, l'orario di ingresso o di uscita degli alunni è anticipato o posticipato all'occorrenza.
2. In caso di sciopero, non essendo possibile sostituire il personale partecipante, i genitori saranno avvertiti del fatto tramite avviso scritto. Sarà loro cura, comunque, seguire gli organi di informazione. Il Dirigente Scolastico può anche decidere la sospensione delle lezioni con conseguenze non accesso alla scuola.

### **Art. 13 - Visite guidate**

1. Vista la ricchezza del patrimonio artistico, storico, religioso e culturale presente nella città di Roma e provincia, è una scelta della nostra scuola far conoscere consapevolmente agli alunni la propria città. Conseguentemente le visite saranno pianificate nel corso dei cinque anni attraverso percorsi di conoscenza del territorio negli aspetti storici, geografici, culturali e sociali.
2. Le visite guidate, che rappresentano vere e proprie attività didattiche della scuola e mai semplici occasioni di evasione, sono programmate in stretta correlazione con la programmazione educativo-didattica dell'anno scolastico di riferimento.
3. Le visite guidate sono deliberate dal Consiglio di Circolo su parere dei Consigli di Interclasse.
4. I viaggi di istruzione comprendono:
  - visite guidate nell'arco di una sola giornata presso musei, gallerie, teatri, monumenti, mostre, parchi naturali, aziende, fattorie, etc.;
  - i "campi scuola" (di durata max gg. 5);
  - viaggi connessi ad attività sportive: vi rientrano le specialità sportive tipizzate, la partecipazione a manifestazioni sportive;
  - brevi uscite a piedi nel quartiere (da non computare nel totale max di gg. 6).

5. Ciascuna classe potrà effettuare uscite nell'arco dell'anno scolastico per un totale max di gg. 6 (esclusi i "*campi scuola*" e le iniziative di "*Città come scuola*"). Si deroga a tale vincolo per la partecipazione a premiazioni o feste finali di concorsi.
6. In ciascun plesso il numero massimo di classi partecipanti nella stessa giornata ad uscite didattiche è fissato in 8 (otto).
7. Le visite di istruzione programmate dalle classi prime e seconde dovranno essere effettuate entro l'ambito comunale; quelle delle classi terze, quarte e quinte nell'ambito regionale.
8. Le uscite sono vietate nell'ultimo mese di scuola, tranne quelle eventualmente collegate con le sottoindicate attività che vedano l'epilogo anche nelle ultime settimane di lezione:
  - ✓ educazione ambientale
  - ✓ manifestazioni sportive e/o scolastiche nazionali
  - ✓ "*campi scuola*"
  - ✓ "*Città come Scuola*"
  - ✓ varie (interculturali, premiazioni o feste finali di concorsi, etc.)
9. Ogni volta che si effettua una visita l'Ufficio di Segreteria provvede ad informare il Comando dei Vigili Urbani di zona per controllare la documentazione d'obbligo richiesta dalla C.M. n. 291/92 e lo stato di efficienza dei pullman.
10. Le ditte di trasporto sono scelte dal Consiglio di Circolo con apposita delibera.
11. Le uscite possono essere effettuate utilizzando automezzi di proprietà del Comune e delle Forze Armate.
12. E' consentito utilizzare pullman compresi nei "*pacchetti*" "*bus + teatro*".
13. E' fatto divieto di utilizzare i mezzi pubblici perché non è possibile garantire agli alunni e al personale l'adeguata, necessaria sicurezza.
14. Ogni alunno partecipante alla gita deve essere munito del documento di identificazione (cartellino).
15. Ogni alunno deve avere l'autorizzazione scritta dei genitori per poter partecipare alla gita.
16. E' necessario un docente accompagnatore per ogni 15 alunni.
17. La partecipazione degli insegnanti di sostegno e degli A.E.C. all'uscita dovrà essere vagliata di volta in volta, tenendo presente sia il grado di gravità degli alunni disabili sia la continuità nell'erogazione del servizio agli alunni non impegnati nelle uscite.
18. Nel progettare le uscite, si dovrà favorire la massima partecipazione degli alunni; ciascuna uscita potrà essere consentita solo con la partecipazione di almeno l'80% degli iscritti della classe, con l'eccezione dei "*campi scuola*" per i quali è sufficiente la partecipazione dei  $\frac{2}{3}$ .
19. Nei giorni in cui si effettuano visite guidate ciascuna classe è tenuta comunque a rispettare il proprio stabilito orario scolastico.
20. Gli alunni non partecipanti alle singole iniziative sono tenuti alla frequenza delle lezioni, con inserimento degli stessi nelle classi del plesso (in primis, in quelle "*parallele*"), salvo giustificare l'assenza come da prassi.
21. I contributi delle famiglie debbono essere introitati in bilancio tramite versamento sul c/c postale n. 13862008 intestato a: scuola elementare "*Belli 77° C.D. Roma*", riportando nella causale del versamento, plesso, classe, sezione, luogo della gita.

22. In occasione di ciascuna visita d'istruzione il genitore rappresentante di classe deve consegnare in segreteria - almeno 5 giorni prima dell'uscita - l'attestato dell'avvenuto versamento sul suddetto c/c postale (pena non effettuazione dell'uscita medesima).

#### **Art. 14 - Funzionamento della biblioteca, della palestra, dei laboratori, del teatro**

1. Le classi accedono a tali locali secondo un orario prestabilito.
2. I docenti che in tali locali usano materiali a disposizione, sono tenuti ad averne la massima cura e a rimetterli al loro posto prima di andare via.
3. Nel teatro non possono accedere più di 100 persone.
4. Il docente responsabile della biblioteca e dei sussidi, per ciascun plesso, cura le operazioni di prestito e di restituzione del materiale.
5. Il personale tutto è tenuto a custodire e a fare buon uso delle proprietà della scuola.
6. Al termine dell'anno scolastico i docenti collaboratori del Dirigente Scolastico avranno cura di controllare che tutti i beni siano stati riconsegnati e custoditi come stabilito.

#### **Art. 15 - Servizi**

1. Il Circolo offre ai propri alunni i seguenti servizi:
  - ✓ pre-scuola (ed eventualmente post-scuola) a pagamento (nei due plessi);
  - ✓ mensa con cucina interna a pagamento (nei due plessi);
  - ✓ attività sportive in orario extrascolastico gestite da associazioni incaricate dal Municipio 6 (presso le palestre dei due plessi);
  - ✓ utilizzazione degli insegnanti comunali di "*attività parascolastiche*" e di assistenti educativi comunali (AEC) per migliorare l'offerta formativa;
  - ✓ continuità sia con la scuola dell'infanzia sia con la scuola secondaria di primo grado.
2. Per quanto riguarda il servizio pre-scuola (ed eventualmente post-scuola), esso è gestito direttamente da ditta o associazione privata, scelta annualmente con delibera del Consiglio di Circolo. La scuola concede l'uso di un locale per lo svolgimento del servizio. Gli alunni che fruiscono di detto servizio sono autorizzati ad entrare nei locali scolastici prima dell'inizio delle lezioni: la loro vigilanza ricade esclusivamente sul personale della ditta o associazione prescelta che svolge il servizio.

#### **Art. 16 - Orario di ricevimento della Segreteria e del Dirigente Scolastico**

	Ricevimento del pubblico	Ricevimento del personale
Dirigente Scolastico	Per appuntamento	Martedì e Giovedì: 11.00 – 13.00
Uffici di Segreteria	Tutti i giorni: 8.30 – 11.30	Tutti i giorni: 11.30 – 13.00

**ALLEGATO 4**  
**SICUREZZA**

**ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA  
DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**  
*(ai sensi del Decreto Legislativo 9.4.2008, n. 81,  
così come modificato dal Decreto Legislativo 3.8.2009, n. 106)*

**Soggetti tutelati**

I soggetti tutelati sono tutti coloro che nell'istituzione scolastica prestano servizio con rapporto di lavoro sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato.

Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali dell'istituzione scolastica, si trovino all'interno di essa.

**Obblighi del Dirigente Scolastico in materia di sicurezza**

Il Dirigente Scolastico - individuato in materia di sicurezza, ai sensi del Decreto Legislativo 81/08, "datore di lavoro" - ha gli obblighi previsti dall'art. 18 del predetto Decreto.

**Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza**

Per l'a.s. 2011/12 è designato, con il consenso della RSU, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nella persona dell'ins. Alessandra Fantauzzi.

Con riferimento alle attribuzioni del RLS, disciplinate dall'art. 50 del Decreto Legislativo 81/08 e dall'art. 73 del CCNL 29.11.2007, le parti concordano su quanto segue:

- ✓ il RLS ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; egli segnala preventivamente al Dirigente Scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) o un addetto da questi incaricato;
- ✓ il Dirigente Scolastico consulta il RLS su tutti quegli eventi per i quali la disciplina legislativa prevede un intervento consultivo del medesimo; in occasione della consultazione il RLS ha facoltà di formulare proposte ed opinioni sulle tematiche oggetto di consultazione; la consultazione deve essere verbalizzata e nel verbale, depositato agli atti, devono essere riportate le osservazioni e le proposte del RLS. Questi conferma l'avvenuta consultazione apponendo la propria firma sul verbale; il RLS, inoltre, è consultato sulla designazione del RSPP e delle cosiddette "figure sensibili", sul piano di valutazione dei rischi, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'istituzione scolastica; è consultato, altresì, in merito all'organizzazione della formazione;

- ✓ il RLS ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, nonché quelle inerenti l'organizzazione del lavoro e gli ambienti di lavoro, la certificazione relativa all'idoneità degli edifici;
- ✓ il Dirigente Scolastico su istanza del RLS è tenuto a fornire tutte le informazioni e la documentazione richiesta; il RLS è tenuto a fare delle informazioni e documentazione ricevuta un uso strettamente connesso alla sua funzione;
- ✓ il RLS ha diritto alla formazione specifica prevista dall'art. 37, comma 10, del citato Decreto Legislativo 81/08; la formazione del RLS deve prevedere un programma di durata minima di 32 ore iniziali; i contenuti della formazione sono quelli previsti dal suddetto Decreto Legislativo (art. 37, comma 11);
- ✓ il RLS non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali;
- ✓ per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 50 del Decreto Legislativo 81/08, il RLS oltre ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali, utilizza appositi permessi retribuiti orari pari a 40 ore annue (vedi art. 73, comma 2, lett. g, CCNL 29.11.2007).

### **Servizio di prevenzione e protezione**

Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, organizza il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del RLS, una o più persone tra i dipendenti, secondo le dimensioni della scuola.

I lavoratori designati (docenti o ATA) devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie a disporre di mezzi e di tempo adeguati per lo svolgimento dei compiti assegnati.

Tale servizio è svolto secondo i seguenti prospetti:

<b>Servizio di prevenzione e di protezione</b>	
<i>Responsabile del Servizio di Prevenzione e di Protezione</i>	Architetto Alberto Maria Meucci
<i>Addetto al Servizio di Prevenzione e di Protezione</i>	Ins. Luigina Montella
<i>Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza</i>	Ins. Alessandra Fantauzzi
<i>Figure sensibili - addetti al servizio antincendio</i>	<u>Plesso "Belli":</u> Amorelli, Greco, Virone
	<u>Plesso "Giovanni XXIII":</u> Guarnieri, Montella, Prosperi
<i>Figure sensibili - addetti all'evacuazione</i>	<u>Plesso "Belli":</u> Paolucci, Spagnulo
	<u>Plesso "Giovanni XXIII":</u> Castoro, Cossu
<i>Figure sensibili - addetti al servizio di primo soccorso</i>	<u>Plesso "Belli":</u> Carotenuto, Petrocca, Viscardi
	<u>Plesso "Giovanni XXIII":</u> Anatra, Oriolo, Vernarelli
<p>Le insegnanti Anatra e Viscardi settimanalmente sono incaricate di controllare la presenza ed eventuale scadenza dei prodotti presenti nei locali scolastici (<i>in primis</i>, nella cassetta del pronto soccorso) e di avvertire tempestivamente il DSGA per il reintegro.</p> <p><u>Addetti all'evacuazione in caso di pericolo:</u> tutti i collaboratori scolastici in servizio presso il 77° Circolo Didattico.</p>	

<b><u>Struttura di gestione dell'emergenza – Plesso "Belli"</u></b>	
Coordinamento	Dirigente Scolastico - Virone - Spagnulo - Zuccaretti
Emanazione ordine evacuazione	collaboratore scolastico presente al piano e/o docente in compresenza
Chiamate di soccorso	Amorelli - Ossino
Ritiro cassetta pronto soccorso	Amorelli - Ossino - Virone
Primo soccorso sanitario	Carotenuto - Petrocca - Viscardi
Interruzione erogazione di energia elettrica e di acqua	collaboratore scolastico in quel momento con mansione di portineria
Interruzione erogazione di gas (mensa)	personale addetto alla mensa (Paciello - Sabatini)
Interruzione erogazione di gas (caldaia)	collaboratore scolastico in quel momento con mansione di portineria
Assistenza all'evacuazione piani e lungo il percorso verso il luogo sicuro	collaboratore scolastico presente e/o docente in compresenza
Apertura e presidio cancelli	Di Fabrizio - Laurenti - Virone
Piano segreteria	Amorelli - Macone - Ossino - Virone Il personale addetto alle supplenze dovrà portare con sé il registro delle assenze In caso di assenza provvederà il restante personale della segreteria 2
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ogni docente è responsabile degli alunni della propria classe (se al momento dell'evacuazione un alunno è in bagno affiderà la classe al collega vicinore e si accerterà che anche quel bambino guadagni la via di fuga. Gli insegnanti debbono portare con sé il registro di classe)</li> <li>• Ausilio agli alunni diversamente abili: insegnanti di sostegno e di AA.PP - AEC</li> <li>• Coordinatori dell'assistenza nel luogo sicuro (parco di Villa dei Gordiani): Virone e tutti i collaboratori scolastici presenti al momento</li> <li>• I collaboratori scolastici provvederanno all'immediata apertura delle porte confinanti con l'esterno</li> </ul>	

**Struttura di gestione dell'emergenza – Plesso "Giovanni XXIII"**

Coordinamento	Prosperi - Montella - Rotundo - D'Arcangelis
Emanazione ordine evacuazione	collaboratore scolastico presente al piano e/o docente in compresenza
Chiamate di soccorso	Caliandro - Ferraioli Elena - Rastelli
Ritiro cassetta pronto soccorso	Santoloci - Vernarelli
Primo soccorso sanitario	Anatra - Oriolo
Interruzione erogazione di energia elettrica e di acqua	collaboratore scolastico in quel momento con mansione di portineria
Interruzione erogazione di gas (mensa)	personale addetto alla mensa (Pomponi - Santopietro)
Interruzione erogazione di gas (caldaia)	collaboratore scolastico in quel momento con mansione di portineria
Assistenza all'evacuazione piani e lungo il percorso verso il luogo sicuro	collaboratore scolastico presente e/o docente in compresenza

- Ogni docente è responsabile degli alunni della propria classe (se al momento dell'evacuazione un alunno è in bagno affiderà la classe al collega vicinore e si accerterà che anche quel bambino guadagni la via di fuga. Gli insegnanti debbono portare con sé il registro di classe)
- Ausilio agli alunni diversamente abili: docenti di sostegno e insegnanti AAPP - AEC
- Coordinatori dell'assistenza nel luogo sicuro (giardino della scuola): tutti i collaboratori scolastici presenti al momento

## **Documento per la valutazione dei rischi**

Il Dirigente Scolastico provvede tramite un servizio esterno alla stesura del documento della valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure di prevenzione e di protezione. Per la valutazione dei rischi si avvale delle indicazioni fornite dal servizio di prevenzione e protezione e dal RLS.

Il documento della valutazione dei rischi è affisso all'albo, unitamente al piano di evacuazione. Il documento è revisionato periodicamente per tener conto delle eventuali variazioni intervenute.

## **Norme di comportamento del personale**

Ciascun lavoratore non solo deve prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute, ma anche di quella delle altre persone presenti nell'istituzione scolastica su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni od omissioni.

Osservando le disposizioni e le istruzioni ricevute, utilizzando in maniera corretta strumenti e materiali, sviluppa azioni di tutela e prevenzione attiva.

Con il proprio comportamento e con l'esercizio della vigilanza, della tutela e della prevenzione passiva segnala al servizio di prevenzione e protezione e al RLS situazioni di pericolo, disfunzioni, carenze e guasti, suggerendo possibili soluzioni e ponendo in atto tutti gli interventi necessari ad allontanare l'eventuale situazione di rischio immediato.

## **Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi**

Il Dirigente Scolastico, direttamente o tramite il personale del servizio di prevenzione e protezione, indice, ai sensi dell'art. 35 del Decreto Legislativo 81/08, almeno una volta all'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente Scolastico, o un suo rappresentante che la presiede, il RSPP, il RLS.

Non è previsto il medico non configurandosi nell'istituzione scolastica le condizioni necessarie per la sua presenza.

Nel corso della riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti il documento sulla sicurezza, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute. La riunione non ha poteri decisionali, ma carattere consultivo. Il Dirigente Scolastico deciderà se accogliere, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione. Della riunione dovrà essere redatto apposito verbale.

### **Rapporti con gli enti locali proprietari**

Per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico deve essere rivolta all'ente locale proprietario richiesta formale di adempimento, motivandone l'esigenza soprattutto per quanto riguarda la sicurezza. In caso di pericolo grave ed imminente il Dirigente Scolastico adotta i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza ed informa tempestivamente l'ente locale. Quest'ultimo, con tale richiesta formale, diventa responsabile ai fini della sicurezza.

### **Attività di aggiornamento, formazione e informazione**

Nei limiti delle risorse disponibili sono realizzate attività di informazione, formazione e aggiornamento nei confronti dei dipendenti (vedi anche art. 37 del Decreto Legislativo 81/08).

Nel corso dell'a.s. 2011/12, in collaborazione con le altre scuole del territorio, sarà predisposto per il personale di nuova designazione il piano di formazione già avviato nei precedenti anni scolastici in materia di servizio antincendio, evacuazione e primo soccorso.